

Repertorio n. 25211

Raccolta n. 11099

MODIFICA DI ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno dieci del mese di novembre

10 novembre 2023

In Roma, nel mio studio in Via dei Monti Parioli n. 12.

Avanti a me dott. Fulvio Mecenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile.

Sono presenti

- **LEONELLI Francesca Elisa**, nata a Londra il 2 giugno 1992, e residente in Roma alla Piazza dei Campani n. 13, codice fiscale LNL FNC 92H42 Z114C che interviene al presente atto:

a) nella qualità di Presidente della "Associazione **RETAKE ROMA ODV**" con sede in Roma alla Piazza di Campitelli n. 2, codice fiscale 97820760581, attestandosi specificamente autorizzata al presente atto;

b) e nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione **RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE**", in sigla "Fondazione **RETAKE ETS**" con sede in Bari, al Corso Cavour n. 110, codice fiscale 93542780726, costituita con l'atto pubblico appresso citato.

- **PARENTE Antonietta**, nata a Roma il 18 maggio 1978, domiciliata a Roma, Via Borghesano Lucchese n. 19, la quale interviene al presente atto in qualità di procuratrice

a) dell'"Associazione **RETAKE BUCCINASCO**" con sede in Buccinasco (MI) alla Via Morandi n. 11 codice fiscale 97802000154; giusta procura speciale a rogito del Notaio Andrea Conte di Bareggio in data 9 novembre 2023, rep. 2342, che al presente atto **si allega in copia autentica sub «A»**, omessane lettura da me Notaio per espressa rinuncia dei Comparenti;

b) dell'"Associazione **RETAKE TARANTO**" con sede in Taranto alla Via G. Nitti n. 12 codice fiscale 90254860738, giusta procura speciale a rogito del Notaio Daniela de Francesco di Taranto, in data 8 novembre 2023, rep. 30894, che al presente atto **si allega in copia autentica sub «B»**, omessane lettura da me Notaio per espressa rinuncia dei Comparenti;

c) dell'"Associazione **RETAKE GROTTAGLIE**" con sede in Grottaglie (TA) alla via Madonna di Pompei n. 94, codice fiscale 902501007 33, giusta procura speciale a rogito del Notaio Arcangelo Rinaldi di Martina Franca, in data odierna, rep. 114374, che al presente atto **si allega in copia autentica sub «C»**, omessane lettura da me Notaio per espressa rinuncia dei Comparenti;

d) **MILONE Fabrizio**, nato a Bari il 2 novembre 1978, residente in Bari, Corso Cavour 110, codice fiscale MLN FRZ 78S02 A662Z, giusta procura speciale a rogito del Notaio Michele Labriola di Bari, in data odierna, rep. 58889, che al presente atto **si allega in copia autentica sub «D»**, omessane lettura da me Notaio per espressa rinuncia dei Comparenti;

e) dell'"Associazione **RETAKE PALERMO**" con sede in Palermo alla Via CL 33 n. 11, codice fiscale 97316900824; giusta procura speciale a rogito del Notaio Vincenzo Galvagno di Palermo, in data odierna,

che al presente atto **si allega in copia autentica sub «E»**, omessane lettura da me Notaio per espressa rinuncia dei Comparenti;

- **BOTTER Ettore**, nato a Milano il 12 marzo 1960, residente in Noventa Padovana, Piazza Europa n. 27, codice fiscale BTT TTR 60C12 F205C.

Quali Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, comunque tutti cittadini italiani,

premettono:

- con atto a rogito del notaio Michele Labriola di Bari, in data 12 novembre 2021, rep. n. 56690, racc. n. 23272, registrato il 30 novembre 2021, rep. n. 53132/1T, Fabrizio Milone, Ettore Botter, l'Associazione RETAKE TARANTO"; l'“Associazione RETAKE GROTTAGLIE”; l'Associazione RETAKE PALERMO"; l'“Associazione RETAKE BUCCINASCO"; l'“Associazione RETAKE ROMA ODV” (tutte Associazioni non riconosciute, con sede in Italia e nazionalità italiana) hanno costituito la Fondazione “RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE”, in sigla “RETAKE ETS”, con un fondo di dotazione di € 1.000.

La Fondazione è una Fondazione di Partecipazione.

I «Soci» Fondatori hanno preso atto, in sede di costituzione, che la Fondazione non avrebbe potuto iscriversi al RUNTS sia per la mancata istituzione del registro, sia per l'insufficienza del Fondo di dotazione; e, proprio sul modello della c.d. «Fondazione di Partecipazione», si sono espressamente ripromessi di aumentarlo in seguito (art. 8 atto citato).

Tanto premesso

e formante parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

1) Tutti i Comparenti convengono di aumentare il patrimonio vincolato mediante un nuovo atto di dotazione da parte dell'“Associazione RETAKE ROMA ODV” di euro 30.000 (trentamila), al fine di dotare la Fondazione di ulteriori fondi utili a raggiungere i suoi scopi e al fine di raggiungere il patrimonio sufficiente per ottenere l'iscrizione al RUNTS.

A tal proposito i Comparenti, ammoniti da me notaio sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti, ex DPR 445/2000 dichiarano:

- che in sede di costituzione della Fondazione è stata destinata allo scopo di questa la somma di euro 1.000 (mille);

- che la Fondazione è rimasta totalmente inattiva e non è stata iniziata alcuna operazione;

- che non ha avuto alcun rapporto attivo e passivo che abbia diminuito o aumentato tale somma;

- che comunque non sussistono passività di sorta;

- che le spese dovute per l'atto di costituzione e quello odierno sono stati posti e sono esclusivamente a carico dei “Soci”;

- che a seguito dell'aumento del patrimonio destinato alla fondazione di euro 30.000 (trentamila) tale patrimonio sarà di euro 31.000 (trentunomila); di cui 30.000 pagati come appresso, e € 1.000 pagati a suo tempo con l'assegno di € 1.000 n. 7405232484-00 emesso da Unicredit Banca di Bari il 12 novembre 2021, *tuttora nella mani di Francesca Elisa LEONELLI, come la medesima conferma ed attesta.*

L' “Associazione RETAKE ROMA ODV”, come sopra rappresentata, a titolo di atto di dotazione, versa la somma di euro 30.000 (trentamila) alla “Fondazione RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE”, che tramite la propria Presidente accetta, rilasciandone quietanza.

Io Notaio attesto, avendone fatto iscrizione nel Registro delle Somme e dei Valori al n. 111, che la somma è stata versata sul mio conto corrente dedicato con bonifico del 20 luglio 2023, effettuato presso la Banca Unicredit,

pervenuto, per l'intero importo, con CRO n. 1101232010209803.

Somma che io riverserò alla Fondazione una volta che il presente atto sia stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso telematicamente al RUNTS, sul c/c intestato alla Fondazione i cui estremi saranno comunicati dalla Presidente a me Notaio per atto pubblico, scrittura privata autenticata ovvero dichiarazione sottoscritta dinanzi a me Notaio.

2) I Comparenti, al fine di iscrivere la Fondazione al RUNTS, convengono di modificare il vigente Statuto sociale (che al presente atto **si allega sotto la lettera "ALFA"**, omessane lettura per espressa e concorde volontà dei Comparenti), nel modo e termini risultanti dal testo dallo Statuto che, nella sua versione integrale, si allega **si allega sotto la lettera "BETA"**, omessane lettura per espressa volontà dei Comparenti.

La sede sociale, in Bari, è trasferita e fissata in **Corso Vittorio Emanuele II, n. 30**. È confermato, in tutto il resto, l'atto in premessa.

I Comparenti conferiscono a Francesca Elisa LEONELLI il potere di apportare al presente atto o all'allegato Statuto le modifiche puramente tecniche che si rendessero necessarie in fase di iscrizione nel RUNTS.

I Comparenti danno atto che le cariche all'interno della Fondazione, con l'atto oggetto di modifica, sono state così attribuite per il Consiglio d'Amministrazione: oltre alla Presidente costituita come sopra, Antonino Battaglia, Gabriele Discepoli, Antonietta Parente, Rebecca Jean Spitzmiller, Lorenzo Ciociola, Luca Andrisani, Ettore Botter, Fabrizio Milone, Marco D'Amico, Alessandra Laghezza, tutti generalizzati come in detto atto; tale cariche non sono modificate con il presente rogito e per quanto occorrer possa confermate.

Atto da me Notaio letto ai Comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono all'incirca alle ore 19,45.

Scritto da persona di mia fiducia con macchina come per legge ed in parte di mia mano su due fogli per cinque pagine intere e fin qui della sesta.

Firmato in calce e nel margine del foglio intermedio:

Francesca Elisa Leonelli

Antonietta Parente

Botter Ettore

Fulvio Mecenate (sigillo)

SPAZIO
NON
UTILIZZATO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

*REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA I
in data 15 novembre 2023 al n. 30785 - IT.*

*La presente copia conforme consta di 5 facciate, oltre a quanto allegato,
parimenti conforme, con numerazione a parte. Roma, 16 novembre 2023*

**Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su
supporto cartaceo, ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette al fine
degli adempimenti di legge.**

avv. ANDREA CONTE

NOTAIO

Via Torino n. 89 - 20008 - Bareggio (MI)

Tel. 02.90.14.071 - Fax 02.73.96.50.00

email: notaioconte@gmail.com

N. 2342 Rep.

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

l'anno duemilaventittré, il giorno nove del mese di novembre

9.11.2023

In Bareggio, nel mio studio di via Torino n. 89.

Avanti a me avv. Andrea Conte, Notaio in Bareggio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, con l'assistenza delle testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano:

D'Apolito Elena nata a Legnano l'8 maggio 2001, domiciliata in Bareggio, via Torino n. 89

Martini Arianna nata a Magenta il 15 ottobre 2003, domiciliata in Bareggio, via Torino n. 89

è presente

Ciociola Lorenzo nato a San Marco in Lamis il 10 febbraio 1981, residente in Buccinasco, via Morandi n. 11

codice fiscale CCLLNZ81B1011985I

nella qualità di Presidente dell'Associazione "RETAKE BUCCINASCO"

con sede in Buccinasco, via Morandi n. 11, codice fiscale 97802000154

Detto comparente, avente i requisiti di legge, della cui identità personale io Notaio sono certo, con questo atto nomina e costituisce sua procuratrice speciale la signora:

Parente Antonietta nata a Roma il 18 maggio 1978, residente in Roma, via Borghesano Lucchese n. 19, affinché in nome, vece, conto ed interesse di essa mandante:

- integri l'atto costitutivo a rogito del Notaio Michele Labriola in Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n. 56690/23272, registrato a Bari il 30 novembre 2021, al n. 53132/IT, relativo alla "Fondazione RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "Fondazione RETAKE ETS" con sede in Bari, Corso Cavour n. 110, costituita con un fondo di dotazione euro 1.000 (mille/00) e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenti il fondo di dotazione;

- apporti modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle norme di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni; e faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, alla presenza delle testimoni, al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore dieci e minuti quaranta.

Dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su un foglio di cui occupa due intere pagine e quanto fin qui di questa.

F.to Lorenzo Ciociola

F.to D'Apolito Elena

F.to Martini Arianna

F.to Andrea Conte notaio

Allegato *A*

Raccolta n. *11099*

Certificazione di conformità di copia
redatta su supporto digitale
a originale redatto su supporto analogico

(art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 68-ter legge 16 febbraio 1913 n. 89)

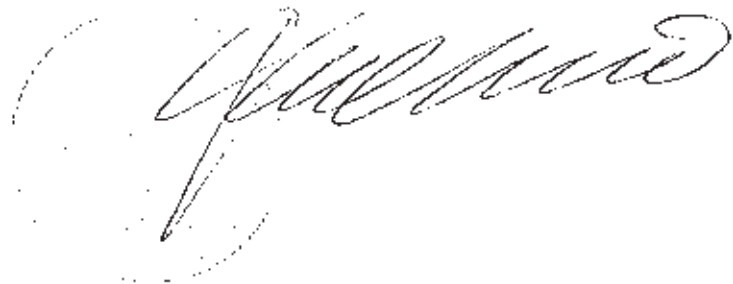
Certifico io sottoscritto, avv. Andrea Conte, notaio in Bareggio, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato di vigenza n. serie 2e 28, scopo http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf vigente fino alle ore 20,39 del 3 aprile 2025, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority), che la presente copia, composta da una facciata e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale redatto su supporto analogico a me esibito da Ciociola Lorenzo nato a San Marco in Lamis il 10 febbraio 1981, residente in Buccinasco, via Morandi n. 11 ed allo stesso restituito e firmato a norma di legge.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. .
Bareggio, via Torino n. 89, nove novembre duemilaventitre.

(File firmato digitalmente dal Notaio Conte Andrea)

Certifico io dott. Fulvio Mecenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, che la presente copia autentica digitale composta di numero tre pagine, è conforme all'originale sottoscritto dal Notaio Andrea Conte di Bareggio con firma digitale la cui validità è stata da me accertata, in data 9 novembre 2023, mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal 03/04/2022 al 03/04/2025) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

Roma, nove novembre duemilaventitré

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fulvio Mecenate', is written over a faint, circular dotted line. The signature is fluid and cursive.



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file Rep.2342.pdf.p7m è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/11/2023 alle 17:19:19 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) ANDREA CONTE	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: Rep.2342.pdf.p7m
- Impronta del file: c074a4bf45af7dde678e36203eba830eff55174cc4944d1e680215149574d785
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 09/11/2023 alle 17:19:00 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - ANDREA CONTE

Questa firma è stata apposta da ANDREA CONTE, C.F./P.IVA TINIT-CNINDR87C13F205B, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 09/11/2023 alle 13:21:14 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - ANDREA CONTE

- Nome e Cognome del soggetto: ANDREA CONTE



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-CNUNDR87C13F205B
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154
- Nazione: IT
- Numero di serie: 2c 28
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: <https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6
- Validità: dal 03/04/2022 alle 20:39:12 UTC al 03/04/2025 alle 20:39:12 UTC
- Stato di revoca: Il certificato **NON** risulta revocato
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero 14615 emessa in data 09/11/2023 alle 16:00:03 UTC
- Verifica OSCP: Verifica online effettuata in data 09/11/2023 alle 16:00:03 UTC

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 – Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: IT
- Numero di serie: 01
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal 22/10/2019 alle 08:12:35 UTC al 22/10/2039 alle 08:12:35 UTC



B

NOTAIO

Daniela de Francesco

Repertorio n. 30896

11098

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno otto del mese di novembre
(08/11/2023).

In Taranto e nel mio studio al Lungomare Vittorio Emanuele
III n.29.

Dinanzi a me dott. DANIELA de FRANCESCO, Notaio in Taranto,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

è presente la signora

- LAGNEZZA Alessandra, nata a Taranto il 29 luglio 1969 ed
ivi residente al Corso Umberto I n. 91, C.F. LGN LSN 69L69
LC49Z, la quale dichiara di intervenire in proprio e nella
qualità di Presidente dell'Associazione "RETAKE TARANTO",
con sede in Taranto (TA) alla Via Cataldo Nitti n. 12, ove
domicilia per la carica, codice fiscale 90254860738, e quan-
to infra autorizzata giusta delibera del Consiglio Direttivo
in data 2 novembre 2023.

Fatta comparsa, della cui identità personale io Notaio so-
no certo, con il presente atto nomina e costituisce quale
sua procuratrice speciale la signora PARENTE Antonietta, na-
ta a Roma il 18 maggio 1978 ed ivi residente alla Via Borghese
Lucchese n. 19, affinché in nome, vece, conto ed inte-
resse di essa parte mandante:

- integri l'atto costitutivo a rogito del notaio Michele La-



[Handwritten signature]

briola di Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n. 56690/23272, registrato il 30 novembre 2021, al n. 53132/1T, relative alla "Fondazione RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "Fondazione RETAKE ETS" con sede in Bari al Corso Cavour n. 110, costituita con un fondo di dotazione di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenta il fondo di dotazione;

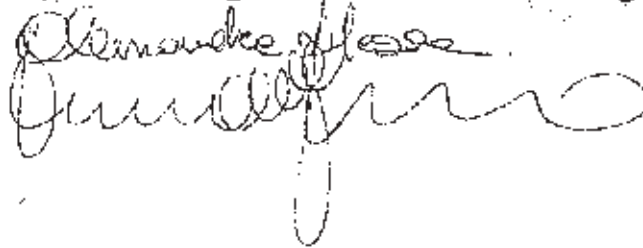
- apporti modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle norme di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni;

e faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparsa che in tutto lo approva.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su due pagine di un foglio.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore 16.00



Certifico la sottoscritta Dott.ssa Daniela de Francesco,
Notale in Taranto, iscritto al Collegio Notarile di Taranto,
mediante apposizione al presente file della mia firma digita-
le (dotata di certificato digitale in vigore dal 18 luglio
2023 al 18 luglio 2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del
Notariato Certification Authority), che la presente copia
composta di numero tre facciate, compresa la presente, e con-
tenuta in supporto informatico, è conforme al documento ori-
ginale analogico autenticato e firmato a norma di legge.
Ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82, la
presente copia di documento cartaceo formata su supporto in-
formatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale firmato su supporto cartaceo quando richiesto ad ogni effetto di legge". Taranto, nel mio studio a:
Lungomare Vittorio Emanuele III n.29, il giorno otto novembre
duemilaventitré

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'D. de Francesco'. The circular stamp is faint and contains some illegible text, possibly a notary seal or office stamp.

Certifico io dott. Fulvio Meccenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, che la presente copia autentica digitale composta di numero quattro pagine, è conforme all'originale sottoscritto dal Notaio De Francesco Daniela con firma digitale la cui validità è stata da me accertata, in data 9 novembre 2023, mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal 18/07/2023 al 18/07/2026) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

Roma, nove novembre duemilaventitré

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Meccenate', is written over a faint, circular dotted line. The signature is fluid and cursive.



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file ATTO.PDF.p7m è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/11/2023 alle 12:23:09 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) DANIELA DE FRANCESCO	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: ATTO.PDF.p7m
- Impronta del file: 4fa9caeb5588fa4aa72ae61feb3c194d44c34bbf93aafca1f901a1b432e1b605
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 09/11/2023 alle 12:22:56 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - DANIELA DE FRANCESCO

Questa firma è stata apposta da DANIELA DE FRANCESCO, C.F./P.IVA TINIT-DFRDNI.66D511.049U, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 08/11/2023 alle 11:25:53 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - DANIELA DE FRANCESCO

- Nome e Cognome del soggetto: DANIELA DE FRANCESCO



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Codice Fiscale / Partita IVA: TUNIT-DFRDNL66D511.049U
- Titolo: Notaio
- Organizzazione: DISTRETTO NOTARILE DI TARANTO:80023530738
- Nazione: IT
- Numero di serie: 46 45
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato
- Usi del certificato: Non repudiation (40)
- Scopi del certificato: <https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6
- Validità: dal 18/07/2023 alle 07:45:05 UTC al 18/07/2026 alle 07:45:05 UTC
- Stato di revoca: Il certificato NON risulta revocato
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero 14607 emessa in data 09/11/2023 alle 08:00:03 UTC
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data 09/11/2023 alle 08:00:03 UTC

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 – Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019
- Codice Fiscale / Partita IVA: Non disponibile
- Titolo: Non disponibile
- Organizzazione: Consiglio Nazionale del Notariato
- Nazione: IT
- Numero di serie: 01
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019
- Usi del certificato: CRL signature, Key certificate signature (6)
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal 22/10/2019 alle 08:12:35 UTC al 22/10/2039 alle 08:12:35 UTC

Allegato

R. n.

11099



Arcangelo Rinaldi
NOTAIO

Repertorio n. 114374

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

- Il giorno dieci novembre duemilaventitre;

- In Martina Franca nei locali siti in Piazza Crispi n. 4;

- Innanzi a me Dr. ARCANGELO RINALDI, Notaio in Martina Franca iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto, assistito da testimoni idonei ed a me Notaio noti:

- FANIGLIULO Lucia, nata a Taranto il giorno 7 settembre 1961, residente in Grottaglie Via A. Moro n. 17 e ABBRACCIAMENTO Giovanni, nato a Martina Franca il 6 gennaio 1965, residente in Martina Franca Via Capodiferro n. 1/8;

è presente

- FASANO Carmen, nata a Grottaglie il 31 luglio 1978, residente in Grottaglie via Madonna di Pompei n. 94, c.f. FSN CMN 78171 E205M, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "Retake Grottaglie" con sede in Grottaglie Via Madonna di Pompei n. 94, c.f. 90250100733 a quest'atto espressamente autorizzata dal Consiglio Direttivo di detta associazione con delibera in data 8 novembre 2023 che in copia, per estratto conforme al suo originale da me notaio autenticata in data odierna, repertorio precedente, al presente atto si allega sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa avutane dalla comparente, in presenza dei testimoni.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto nomina e costituisce sua procuratrice speciale la signora PARENTE Antonietta, nata a Roma il 18 maggio 1978, residente in Roma via Borghesano Lucchese n. 19;

affinché

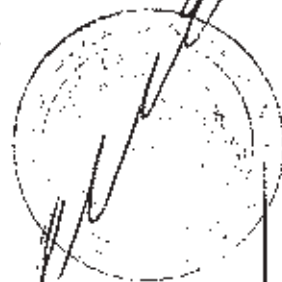
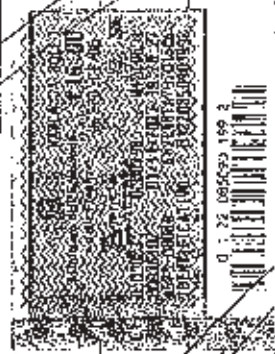
in nome, vece, conto ed interesse di essa mandante

- integri l'atto costitutivo a rogito del notaio Michele Labriola di Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n. 56690/23272, registrato il 30 novembre 2021, al n. 53132/1T, relativo alla "Fondazione RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "Fondazione RETAKE ETS" con sede in Bari, Corso Cavour n. 110, costituita con un fondo di dotazione di € 1.000 e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenti il fondo di dotazione;

- apporti modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle norme di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni;

e faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Del che



il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia su
un foglio per pagine due fin qui e completato a mano da me No-
taio, di cui ho dato lettura, in presenza dei testimoni, alla
comparente che lo approva e lo sottoscrive come per legge

Carminio
Mae. Pylle
for. Pylle



ALLEGATO
AL REP. n. 11/21, l.

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE RETAKE GROTTAGLIE

In data 08/11/2023, alle ore 18:30, presso la sede legale dell'Associazione in Grottaglie (TA), via Madonna di Pompei 94, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Retake Grottaglie per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Conferimento procura alla Sig.ra Antonietta Parente ai fini dell'integrazione dell'atto costitutivo della Fondazione Retake ETS;
2) Varie ed eventuali.

Il Presidente constata e fa dare atto che sono presenti alla riunione, oltre sé medesima: -
Giuseppe Greco, Vicepresidente;
Nicola Ferrari, Segretario;
Maya Maria Palombo, Consigliera; -
Salvatore Incorvaia, Consigliere;
Monica Assainato, Consigliera;
- Teo Mulas, Consigliere.
Risulta assente giustificata la Consigliera Fabrizia Zella.

Essendo presente la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, la Presidente dichiara valida la seduta.
Si procede, pertanto, all'esame del primo ed unico punto posto all'ordine del giorno:

1) Conferimento procura alla Presidente ai fini dell'integrazione dell'atto costitutivo della Fondazione Retake ETS

La Presidente rammenta, preliminarmente, che Retake Grottaglie è Socio Fondatore della Fondazione Retake ETS, ente costituito nel 2021 ma non ancora operante per via dell'assenza di un fondo di dotazione sufficiente per il riconoscimento *ex lege* delle personalità giuridica. Dopo due anni dalla sua costituzione si è ora nella condizione di poter aumentare il fondo di dotazione così da poter rendere la Fondazione medesima operativa. A tal fine, il Consiglio Direttivo, all'unanimità:

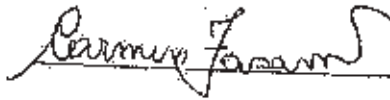
- conferisce mandato alla Sig.ra Parente Antonietta nata a Roma il 18 maggio 1978 e residente a Roma in via Borghesano Lucchese 19, affinché in nome, vece, conto ed interesse di Retake Grottaglie:
 - integri l'atto costitutivo a rogito del notaio Michele Labriola di Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n. 56690/23272, registrato il 30 novembre 2021, al n. 53132/1 T, relativo alla "Fondazione RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "Fondazione RETAKE ETS" con sede in Bari, Corso Cavour n. 110, costituita con un fondo di dotazione di € 1.000 e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenti il fondo di dotazione;
 - apporti modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle norme di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni e

Antonietta Parente

- faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Non essendoci null'altro di cui discutere la seduta viene tolta alle ore 19:00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

La Presidente



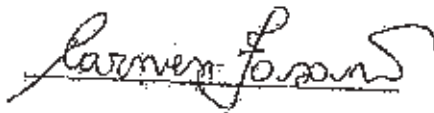
Il Segretario



Grottaglie (TA), 10/11/2023

Si attesta che la presente copia di verbale è conforme all'originale come risultante nei libri verbali del Consiglio Direttivo dell'Associazione Retake Grottaglie.

La Presidente



Il Segretario



La sottoscritta FASANO Carmen, nata a Grottaglie il 31 luglio 1978, residente in Grottaglie via Madonna di Pompei n. 94, c.f. FSN CMN 78171 E205M, che dichiara di intervenire in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "Retake Grottaglie" con sede in Grottaglie Via Madonna di Pompei n. 94, c.f. 90250100733 sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara che la presente copia composta da due fasciate è conforme a quanto riportato alla pag.1 e 2 del Verbale del Consiglio Direttivo Dell' Associazione "Retake Grottaglie" con sede in Grottaglie Via Madonna di Pompei n. 94, c.f. 90250100733, del 8 novembre 2023.
Martina Franca il 10 novembre 2023



REPERTORIO N. 114373

Il sottoscritto DR. ARCANGELO RINALDI, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto, certifica che vera ed autentica è la firma della signora:

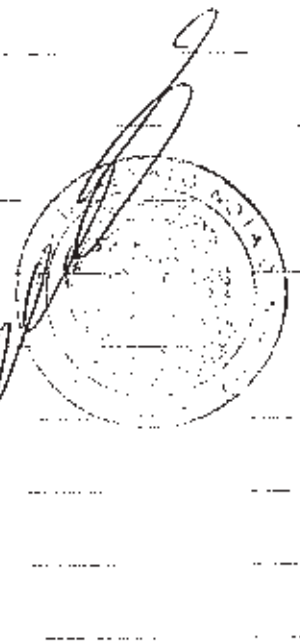
-FASANO Carmen, nata a Grottaglie il 31 luglio 1978, residente in Grottaglie via Madonna di Pompei n. 94, c.f. FSN CMN 78171 E205M, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "Retake Grottaglie" con sede in Grottaglie Via Madonna di Pompei n. 94, c.f. 90250100733.

- Io Notaio do' atto di aver previamente ammonito la signora FASANO Carmen, ai fini e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
Martina Franca il 10 novembre 2023



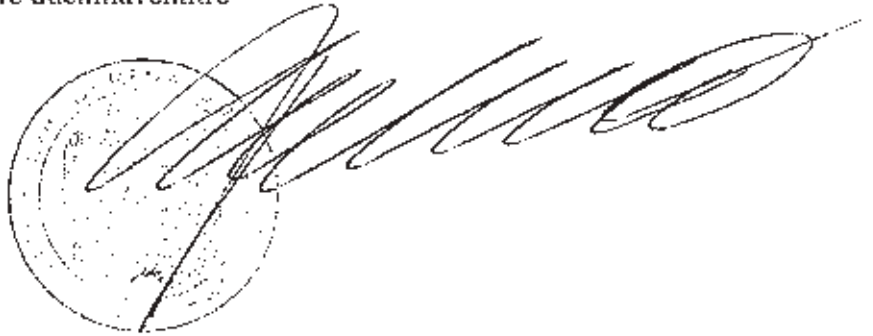
Io sottoscritto Dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina
Franca, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Taranto,
certifico, mediante apposizione al presente file della mia
firma digitale (dotata di certificato digitale in vigore,
rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification
Authority), che la presente copia, redatta su supporto infor-
matico, è conforme all'originale documento su supporto carta-
ceo, firmato a norma di legge, e si rilascia per gli usi con-
seguenti.

Martina Franca, li 10 novembre 2023

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO" at the top and "MARTINA FRANCA" at the bottom, with a central emblem. The signature is a cursive script that starts from the bottom left and loops upwards and to the right, crossing the seal.

Certifico io dott. Fulvio Mecenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, che la presente copia autentica digitale composta di numero sette pagine, è conforme all'originale sottoscritto dal Notaio Arcangelo Rinaldi di Martina Franca con firma digitale la cui validità è stata da me accertata, in data 10 novembre 2023, mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal 21/07/2023 al 21/07/2026) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

Roma, dieci novembre duemilaventitré

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'Arcangelo Rinaldi'. The circular seal contains text, including 'NOTAIO' and 'ROMA', and a central emblem.



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file PROCURA REP. 114374 NOTAIO A. RINALDI.PDF.p7m è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 10/11/2023 alle 16:10:46 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) ARCANGELO RINALDI	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: PROCURA REP. 114374 NOTAIO A. RINALDI.PDF.p7m
- Impronta del file: 005a921bbf43edbb3d26343e3680488475d031d88d2ba1452c4d73e65308ba30
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 10/11/2023 alle 16:10:22 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - ARCANGELO RINALDI

Questa firma è stata apposta da ARCANGELO RINALDI, C.F./P.IVA TINIT-RNLRNG55S13E986Y, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 10/11/2023 alle 11:21:05 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - ARCANGELO RINALDI



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Nome e Cognome del soggetto: **ARCANGELO RINALDI**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TNTT-RNLRNG55S13E986Y**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI TARANTO:80023530738**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **46 e2**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6**
- Validità: **dal 21/07/2023 alle 08:19:01 UTC al 21/07/2026 alle 08:19:01 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: **Verificato con CRL numero 14633 emessa in data 10/11/2023 alle 16:00:03 UTC**
- Verifica OCSP: **Verifica online effettuata in data 10/11/2023 alle 16:00:03 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf**
- Validità: **dal 22/10/2019 alle 08:12:35 UTC al 22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**

11093
 NOTARIO
 MICHELE LABRIOLA

Repertorio N. 58889

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventicinque, il mese di novembre, il giorno dieci in Bari, nel mio studio alla Via De' Rossi numero sedici, innanzi di me Dottor MICHELE LABRIOLA, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, ove risiedo, alla presenza degli idonei ed a me noti testimoni signori:
 Morandi Maria, nata il 9 novembre 1963 a Bari ove domicilia,
 Lascandro Fabrizia, nata il 17 ottobre 1965 a Bari ove domicilia

è presente il signor

MILONE Fabrizio, nato a Bari il 2 novembre 1978 e residente in Bari, Corso Cavour 110 (cit. MEN PRG 78502 A5622).

Detto comparso, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto

nomina e costituisce

sua procuratrice speciale la signora PARENTE Antonietta, nata a Roma il 18 maggio 1978 residente a Roma alla Via Bonghe-sano Lucchese n. 19,

affinché

in nome, vece, conto ed interesse di esso mandante:

- integri l'atto costitutivo a rogito del Notaio Michele Labriola di Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n. 56690/23272, registrato a Bari il 30 novembre 2021, al n. 53132/IT, relativo alla "Fondazione RETAKE ENWE DEL TERZO SETTORE", in sigla "Fondazione RETAKE NTS" con sede in Bari, Corso Cavour n. 110, costituita con un fondo di dotazione di Euro 1.000 e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenta il fondo di dotazione;
- apporri modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alla norma di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni;

e faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Richiesto,

io Notaio ho formato il presente atto scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia su un foglio in pagine una e del quale ho dato lettura al costituito, presenti i testi, che lo approvò e sottoscrisse.

Fabrizio Milone
Antonietta Parente
Marco Ferraro
MA Milone



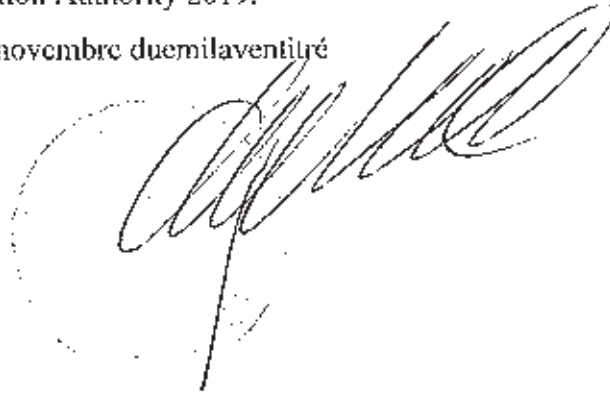
Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(art. 22, commi 1, 2 e 3, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dott. MICHELE LABRICIA, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bari, ove risiedo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato digitale in vigore dal 1 settembre 2020, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico, nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22, commi 1, 2 e 3, D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Certifico io dott. Fulvio Meccenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, che la presente copia autentica digitale composta di numero tre pagine, è conforme all'originale sottoscritto dal Notaio Michele Labriola di Bari con firma digitale la cui validità è stata da me accertata, in data 10 novembre 2023, mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal 19/07/2023 al 19/07/2026) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

Roma, dieci novembre duemilaventitré





Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file ATTO.PDF.p7m è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 10/11/2023 alle 12:02:15 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) MICHELE LABRIOLA	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: ATTO.PDF.p7m
- Impronta del file: bb280369cd1b15b58ea5b888535f274aab3744619202768264261de5ac52abad
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 10/11/2023 alle 12:02:03 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - MICHELE LABRIOLA

Questa firma è stata apposta da MICHELE LABRIOLA, C.F./P.IVA TINIT-LBRMHL61S07A662U, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 10/11/2023 alle 11:29:36 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - MICHELE LABRIOLA

- Nome e Cognome del soggetto: MICHELE LABRIOLA



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-LBRMHL61S07A662U
- Titolo: Notaio
- Organizzazione: DISTRETTO NOTARILE DI BARI:80022780722
- Nazione: IT
- Numero di serie: 46 a6
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato
- Usi del certificato: Non repudiation (40)
- Scopi del certificato: <https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6
- Validità: dal 19/07/2023 alle 16:50:32 UTC al 19/07/2026 alle 16:50:32 UTC
- Stato di revoca: Il certificato NON risulta revocato
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero 14625 emessa in data 10/11/2023 alle 08:00:03 UTC
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data 10/11/2023 alle 11:30:12 UTC

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019
- Codice Fiscale / Partita IVA: Non disponibile
- Titolo: Non disponibile
- Organizzazione: Consiglio Nazionale del Notariato
- Nazione: IT
- Numero di serie: 01
- Rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019
- Usi del certificato: CRL signature, Key certificate signature (6)
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal 22/10/2019 alle 08:12:35 UTC al 22/10/2039 alle 08:12:35 UTC

Repertorio n.26

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitro, il giorno dieci, del mese di novembre.

- 10 novembre 2023 -

In Palermo, nel mio studio.

Davanti a me Dott. **Vincenzo Galvagno**, Notaio in Palermo, con studio in via Ricasoli n.59, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente

- **D'AMICO Marco**, nato a Palermo il 27 luglio 1977 ed ivi residente alla Via Editore n.118, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente dell'"Associazione **RETAKE PALERMO**" associazione non riconosciuta, con sede in Palermo alla Via C. 33 n.11, codice fiscale 97316900824.

Detta parte comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale nomina e costituisce sua procuratrice speciale:

* **PARENTE Antonietta**, nata a Roma il 18 maggio 1978, domiciliata a Roma, Via Borghesiano Lucchese n.19, affinché in nome, vece, conto ed interesse di essa mandante:

- integri l'atto costitutivo a rogito del notaio Michele Labriola di Bari, in data 12 novembre 2021, repertorio n.56690/23272, registrato il 30 novembre 2021, al n.53132/17, relativo alla "Fondazione **RETAKE MONTE DEL TERZO SETTORE**", in sigla "Fondazione **RETAKE ETS**" con sede in Bari, Corso Cavour n.110, costituita con un fondo di dotazione di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) e non ancora iscritta nel RUNTS, partecipando all'atto con il quale si aumenti il fondo di dotazione;

- apporti modifiche allo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle norme di legge o per i miglioramenti puramente tecnici che fossero opportuni;

e faccia in genere tutto quanto opportuno e necessario per il completo espletamento del presente mandato, con ogni più ampio potere in merito e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Atto esente da imposta di bollo ai sensi e per gli effetti dell'art.82, comma 5, D.Lgs. 117/17.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto, redatto a mia cura su un foglio ed una pagina sia qui e letto alla parte comparente, che lo approva.

E' sottoscritto alle ore diciannove e venti (19:20).

Firmato:

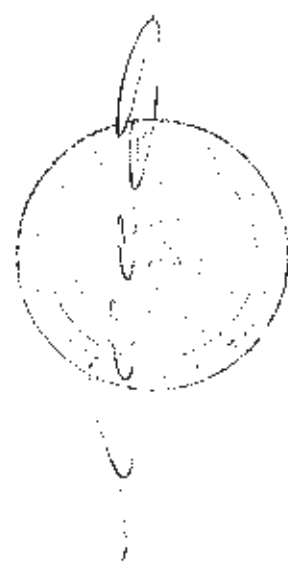
Marco D'Amico

Vincenzo Galvagno Notaio

Allegato

Raccolta n.

11099



Certificazione di conformità di copia informatica ad originale analogico
(art.22 d. lgs. 7 marzo 2005 n.82 e art.68 per, legge 16 febbraio 1913
n.89)

Io sottoscritto Dott. **Vincenzo Galvagno**, Notaio in Palermo, con studio
in via Ricasoli n.59, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Palermo e Termini Imerese,

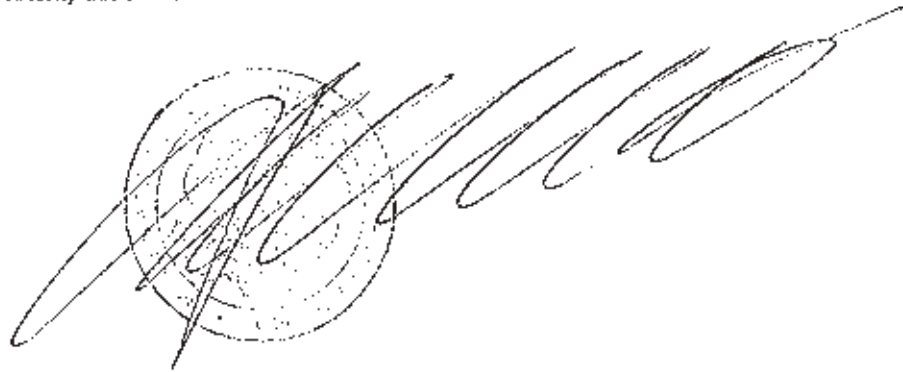
CERTIFICO

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la
presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento
originale analogico, firmato a norma di legge.

Palermo, 10 novembre 2023.

Certifico io dott. Fulvio Mecenate, Notaio in Roma, iscritto al ruolo di questo Distretto Notarile, che la presente copia autentica digitale composta di numero tre pagine, è conforme all'originale sottoscritto dal Notaio Vincenzo Galvagno di Palermo con firma digitale la cui validità è stata da me accertata, in data 10 novembre 2023, mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal 03/10/2023 al 03/10/2026) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019.

Roma, dieci novembre duemilaventitré

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'V. Galvagno'. The seal is circular with a dotted border and contains some illegible text in the center.



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Copia conforme Procura Speciale D Amico pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 10/11/2023 alle 18:40:54 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) VINCENZO GALVAGNO	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: **Copia conforme Procura Speciale D Amico pdf.p7m**
- Impronta del file: **b7580627e1070c660d59bf605fb201167884fc654bf8330b9262d3cbe4c2e6f3**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **10/11/2023 alle 00:00:00 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - VINCENZO GALVAGNO

Questa firma è stata apposta da **VINCENZO GALVAGNO, C.F./P.IVA TINIT-GLVVCN89C31G273G**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **10/11/2023 alle 18:32:24 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - VINCENZO GALVAGNO



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Nome e Cognome del soggetto: **VINCENZO GALVAGNO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-GLVVCN89C31G273G**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI PALERMO:80030980827**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **51 b9**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: <https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6
- Validità: dal **03/10/2023 alle 14:49:08 UTC** al **03/10/2026 alle 14:49:08 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **14633** emessa in data **10/11/2023 alle 16:00:03 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **10/11/2023 alle 16:00:03 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 30 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf
- Validità: dal **22/10/2019 alle 08:12:35 UTC** al **22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**

ALFA

11099

Allegato "B" al n. 23272 di Raccolta
STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1) DENOMINAZIONE

E' costituita una Fondazione con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, "RETAKE ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "RETAKE ETS".

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli art. 12 e ss. del codice civile e dall'art. 23 del D.L.vo 117/2017.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

ART. 2) SEDE LEGALE

La Fondazione ha sede legale in Roma.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea Generale.

ART. 3) DURATA

RETAKE ETS è costituita a tempo indeterminato.

SCOPO E PRINCIPI

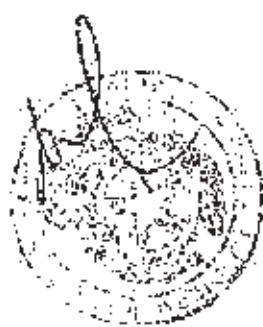
ART. 4) SCOPO

"RETAKE ETS" non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi, degli scopi e delle attività di interesse generale, meglio in seguito precisati, avvalendosi delle persone aderenti agli enti associati, nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



*Scuola
Piemonte
Bologna*



d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale;

e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, per la realizzazione delle attività prefisse e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, la Fondazione si prefigge di conseguire i seguenti scopi:

- migliorare la qualità e il decoro urbano, nell'ambito della tutela dell'ambiente, tramite azioni volte alla riduzione del degrado ed all'innalzamento del senso civico dei cittadini e dei turisti, attraverso l'aiuto di volontari, nel rispetto dell'ordinamento e delle norme di legge, in un percorso di condivisa collaborazione tra cittadini, Pubbliche Amministrazioni, Forze dell'ordine ed altri soggetti;
- organizzare attività ed eventi educativi con le scuole, di qualsiasi grado, al fine di formare le nuove generazioni ad una cittadinanza responsabile e solidale, consapevole del valore dei beni comuni e pronta ad affiancare e a collaborare con le Pubbliche Amministrazioni;

- promuovere la legittima espressione artistica sotto forma di street art, incoraggiando artisti di talento a promuovere il loro lavoro in luoghi pubblici e privati, previa autorizzazione;

- favorire la crescita di una cultura solidaristica e di cittadinanza, contrapposta ad ogni forma di discriminazione;

- favorire l'integrazione sociale in aree ove sussistono problematiche di fragilità e disagio sociale e, segnatamente, nelle zone urbane periferiche ed economicamente svantaggiate in una visione di diffusione di un maggiore senso ed orgoglio civico;

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Scopo primario della Fondazione è quello di definire e delineare le linee guida generali cui dovranno attenersi, in qualità di Partecipanti, tutte le associazioni "Retake" locali e le organizzazioni e/o i raggruppamenti di persone presenti ed operanti, a vario titolo, sul territorio nazionale con denominazione "Retake" e di dirigere e coordinare la programmazione annuale nazionale, alla quale le associazioni "Retake" locali nonché le organizzazioni ed i raggruppamenti

di
tor

300

Tal.

di

52

dell

bien

ciò

La

117

rale

Ref

la

nata

tivi

ver

tori

re d

re e

Per

noltr

nalit

priv

La

La

segua

scus

democ

semb

tazion

cond

genere

I ment

- Fond

- Part

- Part

- Part

- Part

- Part

- Part

- Part

Sono 5

conose

no sett

La fon

cio fo

ta, ser

- cont

- cond

to, co

di persona presenti ed operanti, a vario titolo, sul territorio nazionale con denominazione "Retake" dovranno dare esecuzione.

Tali ultime attività verranno attualizzate per il tramite di incontri, convegni, manifestazioni periodiche, ivi compresi efficaci ed operativi interventi sul territorio a tutela dell'ambiente e tesi al recupero del degrado urbano ed ambientale, i quali vedranno il coinvolgimento delle associazioni e gruppi "Retake" attivi sul territorio.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

Retake può esercitare attività di raccolta fondi, tramite la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, proventi che potranno dall'Ente essere distribuiti alle associazioni locali, al fine di sostenere e coadiuvare le attività di ognuna.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 5) PRINCIPI DELL'ENTE

La Fondazione, apartitico ed aconfessionale, è ispirata ai seguenti principi informativi: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, sovranità dell'Assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 6) MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti Sostenitori
- Partecipanti Istituzionali
- Partecipanti Volontari
- Partecipanti Onorari.

ART. 7) SOCI FONDATORI

Sono Soci Fondatori la persone fisiche e le associazioni, riconosciute o non riconosciute, senza scopo di lucro che hanno sottoscritto l'Atto costitutivo dell'Ente.

La Fondazione potrà far subentrare nella qualifica di Socio Fondatore un'associazione, riconosciuta o non riconosciuta, senza scopo di lucro che:

- contenga nella propria denominazione la parola "Retake" e
- condivida le finalità e le attività del presente Statuto, collaborando attivamente al perseguimento dello sco-

Leverill
Pavento
Cotter



po istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Il sobentro tra i Soci Fondatori deve essere approvato dall'Assemblea Generale dei Partecipanti con il voto favorevole che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito definiti, espressi dagli aventi diritto.

ART. 8) PARTECIPANTI SOSTENITORI

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole o associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, che confluiscono nel fondo di gestione con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Partecipante Sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

ART. 9) PARTECIPANTI ISTITUZIONALI

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al fondo di dotazione o al fondo di gestione della Fondazione nelle forme e nella misura determinata nel minimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 10) I SOCI ONORARI

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli enti, italiani o stranieri, i quali, nel corso della vita dell'Ente Filantropico, contribuiscano con un ruolo determinante nel campo della legalità, della cultura e dell'informazione al perseguimento degli scopi dell'Ente.

I Soci Onorari sono nominati dall'Assemblea Generale, con il voto favorevole che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, espressi dagli aventi diritto, e non sono tenuti ad alcuna forma di contribuzione in favore dell'Ente. La qualifica di Socio Onorario di carattere meramente onorifico e non coinvolge l'attività dell'Ente pertanto non ha diritto di intervento e di voto nell'Assemblea Generale.

ART. 11) I SOCI PARTECIPANTI

Sono Soci Partecipanti le persone fisiche e le associazioni, riconosciute o non riconosciute, o altri Enti, senza scopo di lucro, ammessi ai sensi del successivo art. 9 del presente Statuto e in possesso dei seguenti requisiti:

- se associazioni, contengono nella propria denominazione la parola "Retake";
- se persone fisiche ovvero associazioni, riconosciute e non, condividono le finalità e le attività del presente Statuto e contribuiscono al loro perseguimento mediante:

* versamento di apporti in denaro, annuali o pluriennali,

con la modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno successivo, dal Consiglio di Amministrazione;

* svolgimento secondo la modalità approvata dal Consiglio di Amministrazione, di attività, anche professionali, di particolare utilità e rilievo;

* conferimento all'Ente di beni materiali o immateriali necessari e/o funzionali all'esercizio dell'attività.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito della attività dell'Ente.

ART. 12) AMMISSIONE DEL SOCIO PARTECIPANTE

La qualità di Socio Partecipante si acquista mediante la nomina da parte dell'Assemblea Generale, su proposta sottoscritta da almeno 5 (cinque) Soci Fondatori e/o Partecipanti.

La proposta dei Soci va preventivamente comunicata al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata a/r, o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione.

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea Generale entro 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento della proposta.

Per essere ammessi in qualità di Socio Partecipante occorre il voto favorevole dell'Assemblea Generale che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, espressi dagli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina, accerta la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'inesistenza di situazioni impeditive come previsti dal presente Statuto.

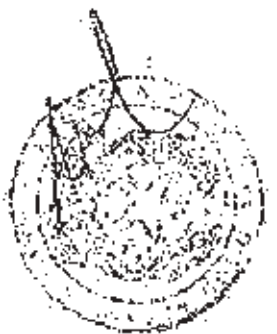
ART. 13) VERIFICA DEI REQUISITI DI CARO AI SOCI

La verifica circa la sussistenza dei requisiti e l'inesistenza di situazioni impeditive per l'ammissione a Socio Partecipante come previsti dal presente Statuto è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

A tale scopo, entro 30 (trenta) giorni dalla nomina, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 del presente Statuto e l'inesistenza delle situazioni impeditive di cui all'art. 15 del presente Statuto, ovvero che non versino in situazioni di conflitto di interessi di cui al successivo art. 17 dello Statuto, mediante l'analisi della seguente documentazione prodotta dal Socio neo nominato:

a) se persona fisica: curriculum vitae e autodichiarazione, mediante presentazione di documento conforme alle vigenti disposizioni di legge, che attesti la sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti e l'inesistenza delle situazioni

Scumli
Parente
Bianchi



ni impeditive;

b) se associazione, i sopra indicati documenti previsti per la persona fisica per ciascun componente del relativo organo di gestione.

Nel caso in cui vi sia la nomina di un nuovo componente dell'organo di gestione ovvero la modifica del rappresentante di un gruppo locale "Retake", in qualità di soci dell'Ente, questi dovranno dare comunicazione, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta nomina o modifica, al Consiglio di Amministrazione fornendo la documentazione prevista di cui al precedente comma del presente articolo e affinché il Consiglio di Amministrazione possa provvedere, alla verifica del nuovo componente dell'organo di gestione ovvero della modifica del rappresentante di un gruppo locale "Retake", nei termini e nelle modalità previsti dal presente articolo.

ART. 14) OBBLIGHI DEI SOCI FONDATORI E DEI SOCI PARTECIPANTI

I Soci Fondatori ed i Soci Partecipanti sono tenuti a mantenere una condotta coerente con le finalità etiche che connotano l'Ente e ad evitare ogni iniziativa che sia in qualsiasi modo incompatibile con le finalità dell'Ente medesimo.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti hanno il diritto di:

- eleggere ed essere eletti negli organi sociali;
- essere informati sulle attività dell'Ente e di esercitare il controllo sulle stesse;
- prendere atto dell'ordine del giorno della Assemblea;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite nel presente Statuto;

- votare in Assemblea, a condizione che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei Soci e in regola con il pagamento della quota sociale, se prevista;

- fare denuncia ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 117/2017.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti hanno il dovere di:

- rispettare la legge, il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota sociale secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

La qualità di Socio non attribuisca alcun diritto di contenuto patrimoniale, né sulle entrate, comunque denominate, dell'Ente né sul suo patrimonio.

ART. 15) ESCLUSIONE E PECCATO

I Soci Fondatori possono essere esclusi solo nel caso in cui agiscano contro gli interessi dell'Ente, cagionando discredito all'Ente ovvero commettano atti di grave violazione degli scopi che l'Ente si prefigge.

L'esclusione di un Socio Fondatore deve essere deliberata dall'Assemblea Generale dei Partecipanti con il voto favorevole che rappresenti almeno l'80% (ottanta per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, espres-

si degli aventi diritto.

I Soci Partecipanti possono essere esclusi per grave inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dalla legge e dal presente Statuto tra i quali, in via esemplificativa e non esaustiva:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- comportamento contrario ovvero incompatibile con la finalità dell'Ente.

Qualora si tratti di associazioni, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione;
- cambio di denominazione che non riporti più la parola "Rettale".

L'esclusione di un Socio Partecipante deve essere deliberata dall'Assemblea Generale con il voto favorevole che rappresenti almeno il 65% (sessantacinque per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, espressi dagli aventi diritto.

In nessun caso si terrà conto del voto del Socio o dei Soci da escludere.

Tutti i Soci possono recedere dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata a/r, o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurarne l'avvenuta ricezione. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Il Socio escluso o che abbia esercitato il recesso non può ripetere i contributi versati né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Ente.

I Soci esclusi o che hanno esercitato il recesso non possono essere rieletti nei successivi 2 (due) anni.

ART. 16) REQUISITI GENERALI DI ONERABILITÀ

Tutti i Soci devono:

- avere piena capacità civile e indiscussa probità e moralità, se persone fisiche;
- in base di associazioni, gli organi di gestione devono essere composti da persone che abbiano piena capacità civile e indiscussa probità e moralità.

Non possono essere Soci dell'Ente coloro i quali:

- a) si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni contro la mafia) e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione;
- alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per

Luca
Perente
Boffo



un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria, o per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo, diverso da quelli di cui al punto precedente;

I requisiti di onorabilità previsti nel presente articolo vanno intesi come requisiti di idoneità etica confacenti a un ente senza scopo di lucro.

Le cariche negli organi dell'Ente non possono essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata, su richiesta degli stessi, una delle pene previste dal comma 2, lettera c), del presente articolo, salvo il caso di estinzione del reato.

ART. 17) CAUSE GENERALI DI SOSPENSIONE

Costituiscono cause di sospensione della qualità di Socio dell'Ente:

- a) la condanna, con sentenza non definitiva, per uno dei reati di cui al precedente art. 14, comma 2, lettera c);
- b) l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene di cui al precedente art. 14, comma 3, con sentenza non definitiva;
- c) l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 14, comma 3, della legge 31 maggio 1985, n. 575, come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 45 (disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso) e successive modificazioni e integrazioni;
- d) l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

Il Socio è sospeso dalla propria qualità nei casi di cui al comma 1 e, su richiesta dello stesso, in ogni altro caso nel quale ritenga che la propria presenza cagioni o possa cagionare nocumento alla reputazione dell'Ente.

L'Assemblea Generale dovrà tempestivamente assumere le relative decisioni.

ART. 18) CAUSE GENERALI DI CONFLITTO DI INTERESSI

I Soci, nel caso in cui abbiano, personalmente o per conto di terzi, interessi in conflitto con quelli dell'Ente devono darne immediata comunicazione all'Assemblea Generale dei partecipanti e devono astenersi dal partecipare alle deliberazioni aventi ad oggetto la causa del conflitto.

Qualora la situazione di conflitto di interesse non sia temporanea ovvero nel caso di omissione dolosa della suddetta comunicazione, l'Assemblea Generale dei partecipanti valuta l'adozione dei provvedimenti della sospensione o della decadenza.

ART. 19) CAUSE DI DECADENZA

perdono la qualità di Soci dell'Ente coloro i quali, in qualunque momento non siano più in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione o si siano determinate situazioni incompatibili con le finalità o il prestigio dell'Ente. Possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio di Amministrazione, i Soci che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti o non si siano fatti rappresentare in Assemblea per tre adunanze consecutive.

I Soci decaduti non possono essere rieletti nei successivi 2 (due) anni.

ORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE

ART. 20) ORGANI SOCIALI DELL'ENTE

Costituiscono organi della Fondazione:

- Assemblea Generale dei Partecipanti.
- Consiglio di Amministrazione.
- Presidente.
- Vice Presidente.
- Presidente onorario.
- Organo di controllo Sindaco Unico e revisore legale dei conti.

ART. 21) ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Partecipanti, iscritti nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

L'Assemblea è l'organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Ente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in sua assenza, da persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Ente o da chi ne fa le veci. L'Assemblea è convocata dal Presidente quando ne sorga la necessità o quando ne facciano motivata richiesta, per iscritto, un numero di Soci che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati.

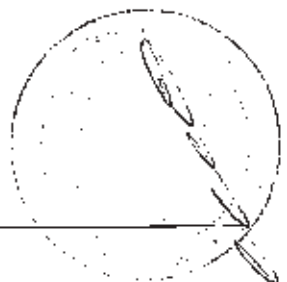
ART. 22) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'avviso di convocazione delle Assemblee deve essere spedito al domicilio dei Soci a mezzo di lettera raccomandata a/r o mediante qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione in prima e seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

In caso di particolare urgenza la convocazione può essere effettuata con le stesse formalità, con un preavviso di almeno 4 (quattro) giorni.

ART. 23) ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

In prima convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita quando sia presente o rappresentato almeno il 51%



Leonelli
Parente
Bertin



(cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, dagli aventi diritto; in seconda convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno il 26% (ventisei per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, degli aventi diritto. Ogni socio può farsi rappresentare nelle assemblee da un altro socio, mediante delega scritta.

Nessun Socio può essere portatore di più di 2 (due) deleghe. L'Assemblea Generale delibera con il voto favorevole del 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio in seguito precisati, dei presenti; compresa la votazione riguardante la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la partecipazione a distanza alle adunanze dell'Assemblea Generale mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione a distanza in video/tele conferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso l'Assemblea Generale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Segretario verbalizzante.

Le decisioni sono assunte con votazione palese; nel computo dei votanti non si tiene conto degli astenuti.

Le votazioni si svolgono mediante scrutinio segreto quando appartengono all'ammissione o l'esclusione del Socio nonché la nomina delle cariche sociali dell'ente, a meno che l'Assemblea non stabilisca all'unanimità altra forma di votazione. In tal caso, il Presidente dell'Assemblea nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soci, con il compito di accertare la regolarità delle votazioni.

Le deliberazioni avvengono secondo il seguente sistema di ponderazione dei voti:

- per i Soci Fondatori e Partecipanti persone fisiche:
 - * in ragione del numero di eventi e interventi annuali che ciascun Socio, rappresentante di un gruppo "Ketake" locale, organizza e promuove con il necessario coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 10 eventi per anno solare;
 - n. 1 voto, da 11 a 50 eventi per anno solare;
 - n. 2 voti, dai 51 ai 100 eventi per anno solare;
 - n. 3 voti, dai 101 ai 250 eventi per anno solare;
 - n. 4 voti, oltre i 250 eventi per anno solare;
 - * in ragione del numero di abitanti residenti nel comune in cui il Socio, rappresentante di un gruppo "Ketake", opera regolarmente, secondo i dati forniti annualmente dall'ISTAT, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 500 mila abitanti;
 - n. 1 voto, da più di 500 mila abitanti fino a 1 milione

di abitanti;

- n. 2 voti, da più di 1 milione di abitanti fino a 2 milioni di abitanti;

- n. 3 voti, da più di 2 milioni di abitanti fino a oltre 3 milioni di abitanti;

* in ragione dell'estensione territoriale del Comune nel quale il Socio, rappresentante di un gruppo "Setake", opera regolarmente e ha il proprio domicilio, riconoscendo i seguenti voti:

- nessun voto, fino a 150 km. quadrati;

- n. 1 voto, da 150 km. quadrati a 250 km. quadrati;

- n. 2 voti, da più di 250 km. quadrati a 500 km. quadrati;

- n. 3 voti, da più di 500 km. quadrati a 1000 km. quadrati;

- n. 4 voti, da più di 1000 km. quadrati a oltre 1250 km. quadrati;

- per i Soci Fondatori e Partecipanti persone giuridiche:

* in ragione del numero di abitanti residenti nel comune in cui il Socio opera regolarmente e ha la propria sede legale, secondo i dati forniti annualmente dall'ISTAT, i quali riconoscono i seguenti voti:

- nessun voto, fino a 500 mila abitanti;

* n. 1 voto, da più di 500 mila abitanti fino a 1 milione di abitanti;

- n. 2 voti, da più di 1 milione di abitanti fino a 2 milioni di abitanti;

- n. 3 voti, da più di 2 milioni di abitanti fino a oltre 3 milioni di abitanti;

* in ragione dell'estensione territoriale del comune in cui il Socio opera regolarmente ed ha la propria sede legale, riconoscendo i seguenti voti:

- nessun voto, fino a 150 km. quadrati;

- n. 1 voto, da 150 km. quadrati a 250 km. quadrati;

- n. 2 voti, da più di 250 km. quadrati a 500 km. quadrati;

- n. 3 voti, da più di 500 km. quadrati a 1000 km. quadrati;

- n. 4 voti, da più di 1000 km. quadrati a oltre 1250 km. quadrati;

* in ragione del numero di eventi ed interventi annuali che ciascun Socio organizza e promuove con il necessario coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, i quali riconoscono i seguenti voti:

- nessun voto, fino a 50 eventi per anno solare;

- n. 1 voto, da 51 a 100 eventi per anno solare;

- n. 2 voti, dai 101 ai 250 eventi per anno solare;

- n. 3 voti, dai 500 ai 1000 eventi per anno solare;

- n. 4 voti, oltre i 1000 eventi per anno solare;

* in ragione del numero di gruppi e sezioni attivi in cui è organizzato il Socio-Persona Giuridica, mediante riconoscimento dei seguenti voti:

- nessun voto, fino a 50 gruppi e/o sezioni;

- n. 1 voto, da 50 a 100 gruppi e/o sezioni;

Leinell
Ponente
Petter



n. 2 voti, oltre 100 gruppi e/o sezioni;

in ragione dell'anzianità del Socio persona Giuridica, a far tempo da quando abbia assunto la denominazione Retake, riconoscendo i seguenti voti:

n. 1 voto, se costituito da almeno 3 anni;

n. 2 voti, se costituito da 3 a 10 anni;

n. 3 voti, se costituito oltre i 10 anni.

I sopra indicati criteri devono considerarsi tra loro cumulativi in base alla qualità di Socio, sia esso persona fisica o persona giuridica.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

ART. 24) COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale ha le seguenti competenze e svolge i seguenti compiti:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Ente;

- approva il bilancio di esercizio e il Bilancio sociale, ove previsto;

- approva il bilancio preventivo;

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- nomina e revoca, ove previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- determinare gli eventuali compensi dei componenti degli organi di gestione e controllo; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'ammissione dei nuovi Soci;

- delibera sull'esclusione dei Soci;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto, ferma restando l'immodificabilità dello scopo dell'Ente;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Ente e sulla devoluzione del patrimonio nei limiti imposti dalle leggi vigenti;

- delibera sugli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 25) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero minimo di nove (9) e massimo di quindici (15) membri eletti dall'Assemblea nella modalità di cui all'art. 21, comma 3 del presente Statuto, i quali durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è articolato al suo interno come segue:

- Presidente

- Vice Presidente

- Presidente Onorario

- Segretario.

- Numero di consiglieri variabile da un minimo di tre ad un massimo di nove, dei quali: un numero di consiglieri compreso tra un minimo di due e un massimo di sei, scelti tra coloro i quali ricoprono il ruolo di soci delle associazioni locali operanti sul territorio, ovvero siano delegati di associazioni Retake locali ed un numero di consiglieri compreso tra un minimo di numero uno ed un massimo di tre, scelti tra chi riveste il ruolo di rappresentanza o comunque di delegato di gruppi locali "Retake".

- Tesoriere.

- Responsabile della Comunicazione.

In ogni caso i membri sono scelti tra coloro che dimostrano di possedere specifiche competenze ed esperienza, che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti dal Codice Etico vigente all'interno di Retake e che non versino in una delle cause di incompatibilità ovvero di decadenza come meglio in seguito precisate; si applica, ove compatibile l'art. 2382 c.c..

Nel caso in cui vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. Il nuovo nominato resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato di tutti i componenti del Consiglio.

Per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo ovvero per qualsivoglia soggetto che operi su delega di altro organo in rappresentanza di Retake, sono previsti rimborsi delle spese sostenute nello svolgimento delle funzioni comprese eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio opportunamente giustificate.

ART. 26) INDENNITÀ E COMPENSI

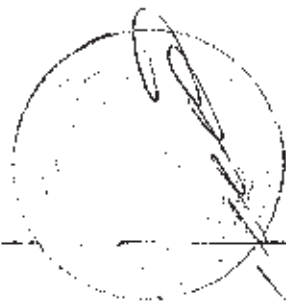
Eventuali compensi per i componenti degli organi di gestione e di controllo, ivi compreso il Presidente dell'Ente, sono determinati in coerenza con la natura istituzionale dell'Ente e con l'assenza di finalità lucrative e sono commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione compete un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo stesso, oltre al rimborso delle spese di cui al precedente articolo.

La misura e le modalità di erogazione di gettoni di presenza e dei rimborsi spese sono deliberate dal Consiglio stesso, su parere conforme dell'Organo di controllo.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza nella medesima giornata.

ART. 27) CAUSE GENERALI DI INCOMPATIBILITÀ



Levanthi
Porcari
Boer



Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente:

- i membri del Parlamento nazionale ed europeo o del Governo;
- gli assessori o consiglieri regionali;
- gli assessori o consiglieri provinciali;
- il Presidente della Provincia;
- il Sindaco, gli assessori o consiglieri Comunali, il Presidente e i componenti del Consiglio Circostrizionale, il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione dei Consorzi fra enti locali, il Presidente e i componenti dei Consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il Presidente delle società controllate da enti locali, delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- coloro che ricoprono un ruolo esecutivo o direttivo di partito o movimento politico a livello nazionale e, nei territori oggetto di intervento dell'Ente, a livello regionale, provinciale e comunale;
- coloro che, in qualsiasi momento, perdono i requisiti previsti dallo Statuto;
- coloro che abbiano causato danno all'Ente ovvero abbiano una lite pendente con la stessa;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da qualsiasi organo dell'Ente;
- coloro che, all'atto della nomina, si trovino in una delle situazioni di sospensione di cui al successivo art. 15 del presente Statuto.

Non possono essere nominati componenti gli organi dell'Ente coloro che abbiano ricoperto, nei 12 mesi precedenti, o che siano candidati a ricoprire una delle cariche di cui al precedente comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).

Sono tra loro reciprocamente incompatibili la qualità di componente del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo.

Il componente di un organo che assume la carica in un diverso organo dell'Ente decade automaticamente dal primo.

ART. 28) CAUSE GENERALI DI DECADENZA DALLE CARICHE

I componenti gli organi dell'Ente decadono dalla carica, con delibera dell'organo di appartenenza, se assumono entro 30 (trenta) giorni dall'accertamento, qualora vengano a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità contemplate dall'art. 25 ovvero omettano di effettuare tempestivamente la comunicazione di sussistenza di una delle situazioni che comportano la sospensione dalla funzione previste dallo Statuto, ovvero qualora sia verificata la presentazione di candidatura ad una delle cariche di cui all'art. 25 comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).

Il Consiglio di Amministrazione verifica la sussistenza dei

requisiti statuari, delle incompatibilità o delle cause di sospensione e di decadenza previste per i soci e per i propri componenti ed assume, entro trenta giorni dalla data di conoscenza del difetto sopravvenuto, i relativi provvedimenti. I componenti gli organi dell'Ente devono dare al Consiglio di Amministrazione immediata comunicazione delle sopravvenute cause di decadenza o di incompatibilità che li riguardano. Qualora non vi provvedano sono tenuti a risarcire i danni di qualsiasi tipo che abbiano provocato all'Ente e decadono dalla carica con dichiarazione del Consiglio di Amministrazione. I componenti gli organi dell'Ente che non intervengano per tre volte consecutive alle riunioni dell'organo di appartenenza, senza giustificato motivo, possono essere dichiarati decaduti dall'ufficio con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ART. 29) AREE TEMATICHE ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è suddiviso nelle seguenti aree tematiche, e precisamente:

A) area giuridico-legale, composta da un numero di consiglieri variabile da un minimo di due ad un massimo di tre, la quale si occupa di gestire ed affrontare tutte le questioni di diritto, stragiudiziali e non, che possano riguardare e/o coinvolgere l'operato di Retake, sia nei rapporti interni con i singoli partecipanti, sia all'esterno nei rapporti con soggetti terzi.

I referenti dell'area legale sono scelti tra coloro i quali siano muniti di almeno uno dei seguenti criteri di professionalità e precisamente coloro i quali:

- abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno dieci anni nell'esercizio di attività professionali di avvocato prestata prevalentemente, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale, nei settori degli enti pubblici e privati (società, associazioni, imprese, amministrazioni pubbliche);
- svolgano attività di insegnamento universitario in discipline giuridiche o economiche e/o attività di docenza in materia giuridiche presso scuole di specializzazione professionale;
- possano presentare un curriculum che attesti lo svolgimento di attività anche extra professionali che dimostrino il conseguimento di esperienze multidisciplinari;
- abbiano raggiunto una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, in via alternativa di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese o enti del Terzo Settore;
 - b) attività professionali in ambito societario o associativo o, comunque, funzionali all'attività dell'Ente;
 - c) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o privati aventi attinenza con il Terzo Settore ovvero presso enti pubblici o privati che non hanno attinenza con il

Leoni
Parente
Roberto



predetto settore purché le funzioni comportino attività in ambito giuridico-legale;

B) area della comunicazione, composta da un numero di consiglieri variabile da un minimo di uno a un massimo di due consiglieri, oltre il soggetto esterno all'organizzazione, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro i quali abbiano particolare esperienza, professionalità e comprovata capacità nell'ambito della comunicazione e pubblicità.

Detta area si occupa di curare e gestire tutti i profili di sponsorizzazione e pubblicitari, anche attraverso l'uso dei nuovi canali di comunicazione telematica, che permettano una sempre più radicata conoscenza all'esterno dell'operato di Retake.

C) area dei rapporti con le imprese e gli Enti Pubblici, composta da un numero variabile da un minimo di uno ad un massimo di due consiglieri, la quale si occupa di coordinare e condurre le relazioni tra Retake e le aziende terze ovvero gli Enti Pubblici, che possano essere interessati ad intraprendere rapporti, nel breve e lungo termine, con l'organizzazione medesima, condividendone i principi e promuovendo attività variegate ed eterogenee di collaborazione, di cooperazione e di partecipazione, anche attraverso campagne pubblicitarie e di sponsorizzazione che siano, di volta in volta, programmate e pianificate con i membri dell'organizzazione medesima.

D) area dei rapporti con le città, composta da un numero variabile da un minimo di uno ad un massimo di due consiglieri, la quale si occupa di collaborare attivamente con le singole realtà locali di Retake e con i singoli gruppi, così da alimentare un sempre più attivo legame tra la realtà nazionale e quelle locali, tenendo conto del loro operato e delle esigenze del caso concreto.

Resta inteso che la suddetta suddivisione è meramente tecnica, esclusivamente tesa ad agevolare e meglio gestire il lavoro del Consiglio, e che tutti i consiglieri continuano a lavorare collegialmente ed unitariamente, portando avanti nella realtà nazionale i principi cardine dell'Ente.

I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del co. 6, art. 26 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30) POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il potere di amministrazione e rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente ed at-

tua le volontà e gli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite le funzioni riguardanti la gestione dell'ente in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea Generale ed in particolare:

- curare l'immagine del movimento Retake secondo le direttive del Presidente e congiuntamente allo stesso.
- Approvare e verificare l'attuazione del programma di attività, affinché sia conforme alle finalità statutarie ed al raggiungimento della missione dell'Ente.
- Ricevere e deliberare sulle mozioni presentate dall'Assemblea Generale.
- Eseguire le linee di politica generale definite dall'Assemblea Generale per l'attuazione della strategia di Retake e per il raggiungimento delle finalità statutarie.
- Determinare l'importo della quota sociale annua degli aderenti nonché la quota di ingresso dei nuovi gruppi o delle nuove associazioni.
- Ricevere ed accettare le domande di adesione dei nuovi gruppi ed associazioni locali che intendano entrare a far parte della costituita Retake, verificando che siano effettivamente muniti dei requisiti stabiliti dal presente Statuto.
- Accettare donazioni, eredità, lasciti ed altre sopravvenienze e destinarli alle singole realtà locali.
- Approvare i contenuti essenziali delle eventuali convenzioni con soggetti pubblici e privati interessati all'attività dell'Ente.
- Predisporre la proposta di bilancio di esercizio, da approvarsi dall'Assemblea Generale, dal quale devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- Predisporre eventuali regolamenti interni che regolino il funzionamento dei singoli organi dell'Ente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- Proporre all'Assemblea Generale eventuali modifiche statutarie.
- Ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.
- Assumere e licenziare eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni.
- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli aderenti.
- Conferire speciali incarichi ai singoli consiglieri anche con facoltà sub-delega fissandone le attribuzioni ed i limiti.
- Svolgere tutti gli ulteriori compiti che gli siano attribuiti dal presente statuto o dall'Assemblea.

Levanti
Parente
Boffer



ART. 31) CONVOCAZIONE, ATUANEE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente una volta ogni bimestre e, in ogni caso, qualora vi sia materia sulla quale deliberare, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta, tramite avviso contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della seduta, nonché l'elenco delle materie da trattare, a mezzo lettera raccomandata ar, o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione, almeno per otto (8) giorni prima dell'adunanza, ovvero, in caso di particolare urgenza almeno un (1) giorno prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del più anziano di età.

Il Presidente, il Vice Presidente ed il Presidente Onorario non hanno diritto di voto.

Il voto viene manifestato per alzata di mano, ad eccezione delle delibere di nomina delle cariche, o negli altri casi nei quali si renderà opportuno votare per scrutinio segreto.

Il Presidente di Rete assume la presidenza delle sedute o, in caso di sua assenza od impedimento, la presidenza è assunta dal Vice Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal membro più anziano di età.

Le deliberazioni consistono di apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e sono riportate su apposito libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, da tenersi con le medesime modalità prescritte dalla legge per le società di capitali.

Il Consiglio di Amministrazione, laddove indicato nell'avviso di convocazione, può riunirsi in audio/videoconferenza, con interventi dislocati in più luoghi audio/video collegati, purché vengano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede dei componenti.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della deliberazione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare, senza soluzione di continuità alcuna, alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi, a tal proposito, ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Segretario verbalizzante.

ART. 32) IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante di Rete nei

rapporti interni, esterni ed in giudizio - ed ha l'uso della firma sociale e non è munito del diritto di voto.

Il Presidente viene eletto dalla Assemblea Generale tra coloro che, muniti dei requisiti del successivo comma del presente articolo, abbiano presentato la candidatura, dura in carica un anno, è rieleggibile e cessa per scadenza naturale del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea Generale, a maggioranza dei presenti.

Può candidarsi alla carica di Presidente ed essere eletto solo colui il quale ricopra, al momento della votazione, la carica di Presidente di associazione Ketake Socio dell'Ente o sia rappresentante di un gruppo locale "Ketake" Socio dell'Ente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale ed il Consiglio di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta e, tra le sue funzioni, in particolare:

- nomina il Vice Presidente, scelto tra i membri del consiglio di amministrazione ed il Segretario;
- assicura l'indirizzo, il coordinamento e lo svolgimento democratico della attività secondo lo Statuto, la missione ed il programma di Ketake;
- assicura la migliore gestione del patrimonio, delle risorse umane e del movimento;
- svolge attività di controllo sulla gestione finanziaria e sulle attività svolte dai rappresentanti locali di Ketake.

In caso di urgenza ed in assenza di specifica delibera adottata, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti necessari, sottoponendoli alla successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile successiva.

Riscuote pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo e ne rilascia quietanza.

Ha facoltà di delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o Soci con procura generale o speciale.

Il Presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di tutti i Presidenti ovvero dei rappresentanti delle singole associazioni ovvero gruppi "Ketake" presenti su tutto il territorio nazionale.

In caso di mancanza o di impedimento le mansioni del Presidente sono esercitate dal Vicepresidente ovvero dal membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

ART. 32: IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio di Amministrazione dura in carica un anno, è rieleggibile e cessa per scadenza naturale del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea Generale, a maggioranza dei presenti.

Laurelli
Porente
Boffi



il Vice Presidente è privo del diritto di voto.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nei compiti a lui spettanti, ne fa le veci in caso di assenza o impedimento per tutto il periodo di assenza e/o di impedimento.

ART. 34) IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario è eletto dall'Assemblea Generale tra i soggetti che si siano particolarmente distinti per la loro attività e che abbiano mostrato particolare sensibilità per l'attività di Retake, resta in carica a tempo indeterminato, salvo cause di decadenza. Il Presidente Onorario partecipa all'Assemblea Generale e non ha diritto di voto.

Il Presidente Onorario partecipa, come membro onorario, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ma non ha diritto di voto.

Al Presidente onorario possono essere affidati incarichi di rappresentanza.

ART. 35) IL SEGRETARIO

Il Segretario è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e non è amito del diritto di voto.

Il Segretario svolge il ruolo di coadiuvare il Presidente nella gestione tecnica dell'Ente ed in tutte le funzioni tese all'adempimento dei compiti statutari.

Il Segretario è, altresì, responsabile della redazione dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea che provvede a trascrivere negli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro degli aderenti.

ART. 36) IL TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti esterni a Retake che abbiano presentato la loro candidatura e che dimostrino particolare esperienza e professionalità nel settore finanziario/contabile.

Il Tesoriere non ha diritto di voto.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente inerente all'esercizio finanziario e alla tenuta dei libri contabili.

Il Tesoriere cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere, nel sovrintendere alla movimentazione del denaro e dei valori dell'Ente, sulla base delle attribuzioni conferitigli e nei limiti della competenza riconosciutegli dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di:

- riscuotere i contributi associativi annuali ed ogni altro credito dell'Associazione;
- eseguire i pagamenti in base ai mandati del Presidente o di colui il quale ne fa le veci, rilasciando ricevute per le riscossioni ed esigendo quietanza per i pagamenti, depositare denaro e valori presso uno o più istituti di credito

prestati dal Consiglio di Amministrazione e controllare il movimento del conto corrente, se istituito;

- tenere il Registro di cassa sottoponendone periodicamente, ed in ogni caso a semplice richiesta, il rendiconto al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione;

- collaborare a qualsiasi verifica del Presidente o del Consiglio di Amministrazione.

Tenere costantemente il conto della gestione.

Il Tesoriere ha diritto al compenso stabilito dal bilancio di previsione dell'Ente secondo dei parametri definiti dall'Assemblea e come determinato dal Consiglio di Amministrazione. Il compenso mensile/annuale viene indicato in fase di stipula del contratto di lavoro.

ART. 37) IL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE (COMMUNICATION MANAGER)

Il Responsabile della Comunicazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione su soggetti esterni a Retake che abbiano presentato la loro candidatura e che dimostrino particolare esperienza, competenza e professionalità nel settore della pubblicità e della comunicazione in generale. Il Responsabile della Comunicazione non ha diritto di voto.

Il Responsabile della Comunicazione ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione ed in generale l'Ente nella definizione di una strategia comunicativa che rispecchi i valori di Retake Italia e sia funzionale agli obiettivi che Retake Italia si propone di raggiungere.

I principali compiti del Responsabile della Comunicazione sono:

- sviluppare una strategia di comunicazione in linea con gli obiettivi dell'Ente, ovvero una strategia di comunicazione efficace ed in grado di appassionare e coinvolgere il target di riferimento.

- Creare piani di comunicazione per promuovere l'identità e l'immagine di Retake Italia.

- Selezionare i canali di comunicazione più efficaci per diffondere i "key messages" del Movimento Retake Italia.

- Scrivere contenuti dei testi e delle comunicazioni.

- Redigere e distribuire comunicati stampa ed altro materiale destinato ai media (video, interviste, ecc.).

- Realizzare e monitorare campagne di comunicazione on-line e off-line.

- Organizzare conferenze stampa

- Curare le relazioni con i giornalisti, con i c.d. in fluencers, agenzie e altri professionisti del settore.

- Individuare nuove opportunità per rafforzare l'immagine del marchio Retake Italia.

Il Responsabile della Comunicazione ha diritto al compenso stabilito dal bilancio di previsione dell'Ente secondo dei parametri definiti dall'Assemblea e come determinato dal Consiglio di Amministrazione. Il compenso mensile e annuale

Levelli
Peretti
Botteri



viene indicato in fase di stipula del contratto di lavoro.

ART. 38) ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

L'organo di controllo è composto da un sindaco nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 39) PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento della finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Ente è composto:

dal fondo di dotazione;

- di valore pari ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017;

incrementabile successive mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci fondatori o dai soci Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

costituito, altresì, dai beni mobili e immobili acquistati dall'Ente con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

dal fondo di gestione costituito:

dalle rendite e dei proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Ente;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai soci fondatori, dai soci Partecipanti, dai soci Onorari o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo all'Ente, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quel-

li acquistati dall'Ente stesso.

ART. 40) ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno l'Assemblea Generale approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017, nonché il bilancio sociale, ove previsto, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione reperi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività dell'ente o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

ART. 41) IL DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'Ente ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

I LIBRI SOCIALI

ART. 42) I LIBRI SOCIALI

L'Ente deve tenere i seguenti libri sociali:

il libro dei membri del Consiglio di Amministrazione;

il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri organi sociali, tenuti a cura degli organi associativi ai quali gli stessi si riferiscono;

il libro dei Soci.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

SCIoglimento DELL'ENTE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

ART. 43) LO SCIoglimento DELL'ENTE E LA DEVOLUZIONE DEL BENE

Lo scioglimento dell'ente viene deciso dall'Assemblea con le modalità e la maggioranza previste dall'articolo 21 dello Statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'ente non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto - previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Francesca Dina Ferri
Autore
Perito
Storico



In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra gli associati.

RINVIO

ART. 44) RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa espresso rinvio al D.Lgs 117/2017 ed eventuali variazioni, nonché al Codice Civile.

F/ti: Alessandra LAGREZZA

Carmen FASANO

Marco D'AMICO

Fabrizio MILONE

Francesca Elisa LEONELLI

Ettore BOTTER

Patrizia Alessandro teste

Pasquale De Tullio teste

Notaio Michele LASHIOLA segue sigillo.

La presente copia costante di trenta fasciate è conforme all'originale e si rilascia per l'uso che compete.

Bari, 30 Aprile 2021 -



STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

ART. 1) Denominazione

È costituita una fondazione con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, "Fondazione Retake Ente del Terzo Settore", in sigla "Fondazione Retake ETS".

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice civile e dall'articolo 23 del Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore).

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

ART. 2) Sede legale

La Fondazione ha sede in Bari, Corso Vittorio Emanuele II, n. 30.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea Generale.

ART. 3) Durata

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.

SCOPO E PRINCIPI

ART. 4) Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento degli scopi e delle attività di interesse generale, meglio in seguito precisati, avvalendosi delle persone aderenti agli enti associati, nello svolgimento delle seguenti attività:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, anche attraverso la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D.Lgs. 117/2017;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale;

e) servizi strumentali nell'ambito dello scopo sociale ad enti del Terzo settore, alle condizioni previste dalla legge;

f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, per la realizzazione delle attività prefissate e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, la Fondazione si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità e il decoro urbano, nell'ambito della tutela dell'ambiente, tramite azioni volte alla riduzione del degrado e all'innalzamento del senso civico dei cittadini e dei turisti, attraverso l'aiuto di volontari, nel rispetto dell'ordinamento e delle norme di legge, in un percorso di condivisa collaborazione tra cittadini, Pubbliche Amministrazioni, Forze dell'ordine e altri soggetti;

Levelli
 Perante
 Botton

- organizzare attività ed eventi educativi con le scuole, di qualsiasi grado, al fine di formare le nuove generazioni a una cittadinanza responsabile e solidale, consapevole del valore dei beni comuni e pronta ad affiancare e a collaborare con le Pubbliche Amministrazioni;
- promuovere la legittima espressione artistica sotto forma di *street art*, incoraggiando artisti di talento a promuovere il loro lavoro in luoghi pubblici e privati, previa autorizzazione;
- favorire la crescita di una cultura solidaristica e di cittadinanza, contrapposta a ogni forma di discriminazione;
- favorire l'integrazione sociale in aree ove sussistono problematiche di fragilità e disagio sociale e, segnatamente, nelle zone urbane periferiche ed economicamente svantaggiate in una visione di diffusione di un maggiore senso ed orgoglio civico;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Scopo primario della Fondazione è:

- definire e delineare le linee guida generali cui dovranno attenersi le delegazioni e gli uffici nonché, in qualità di Soci, tutte le associazioni "Retake" locali e le organizzazioni c/o i raggruppamenti di persone presenti e operanti, ovunque e a qualsiasi titolo, con denominazione "Retake";

- dirigere e coordinare la programmazione annuale nazionale, alla quale le delegazioni e gli uffici nonché le associazioni "Retake" locali e le organizzazioni e i raggruppamenti di persone presenti e operanti, ovunque e a qualsiasi titolo, con denominazione "Retake" dovranno dare esecuzione.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di cui sopra, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto ministeriale.

La Fondazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, tramite la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, proventi che la Fondazione potrà distribuire alle associazioni locali, al fine di sostenere e coadiuvare le attività di ognuna.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati per il conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 5) Principi dell'ente

La Fondazione, apartitica e non confessionale, è ispirata ai seguenti principi: assenza di fini di lucro; esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; democraticità della struttura nei termini di cui appresso, elettività, sovranità dell'Assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle, già indicate nell'art. 4, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

MEMBRI DELL'ENTE

ART. 6) Membri della Fondazione

Sono membri della Fondazione:

- Soci Fondatori;
- Soci Onorari;
- Soci Partecipanti.

ART. 7) Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche e le associazioni, riconosciute o non riconosciute, senza scopo di lucro che hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della Fondazione.

I Soci Fondatori persone fisiche potranno designare a succedere nella qualifica di Socio Fondatore un'associazione, riconosciuta o non riconosciuta, senza scopo di lucro che:

- contenga nella propria denominazione la parola "Retake" e
- condivida le finalità e le attività del presente Statuto, collaborando attivamente al

perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

La designazione a succedere deve essere approvata dall'Assemblea Generale con il voto favorevole che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio definiti all'articolo 21, espressi dagli aventi diritto.

ART. 8) Soci Onorari

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche, di diritto pubblico o privato e gli enti, italiani o stranieri, i quali, nel corso della vita della Fondazione, contribuiscano con un ruolo determinante nel campo della legalità, della cultura e dell'informazione al perseguimento degli scopi della Fondazione.

I Soci Onorari sono nominati dall'Assemblea Generale, con il voto favorevole che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio definiti all'articolo 21, espressi dagli aventi diritto, e non sono tenuti ad alcuna forma di contribuzione in favore della Fondazione.

La qualifica di Socio Onorario è di carattere meramente onorifico e non coinvolge l'attività della Fondazione. Pertanto, il Socio Onorario non ha diritto di intervento e di voto nell'Assemblea Generale.

ART. 9) Soci Partecipanti

Sono Soci Partecipanti le persone fisiche e le associazioni, riconosciute o non riconosciute, o altri enti, senza scopo di lucro, ammessi ai sensi del successivo art. 10 del presente Statuto e in possesso dei seguenti requisiti:

- condividono le finalità e le attività del presente Statuto e intendono contribuire al loro perseguimento con una o più delle seguenti modalità:
 - o versamento di apporti in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione;
 - o svolgimento secondo le modalità approvate dal Consiglio di Amministrazione, di attività, anche professionali, di particolare utilità e rilievo a favore della Fondazione;
 - o conferimento alla Fondazione di beni materiali o immateriali necessari e/o funzionali all'esercizio dell'attività.

I Soci Partecipanti costituiti in associazioni devono inserire nella propria denominazione la parola "Retake".

ART. 10) Ammissione del Socio Partecipante

La qualità di Socio Partecipante si acquista mediante ammissione da parte dell'Assemblea Generale, su proposta di un Socio Fondatore o di almeno due Soci Partecipanti.

La proposta dei Soci va presentata al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata, o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurarne l'avvenuta ricezione.

Il Consiglio di Amministrazione entro 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento della proposta convoca l'Assemblea Generale.

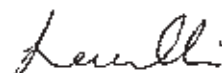
Per essere ammessi in qualità di Socio Partecipante occorre il voto favorevole dell'Assemblea Generale che rappresenti almeno il 51% (cinquantuno per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio definiti all'articolo 21, espressi dagli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina, accerta la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'inesistenza di situazioni impeditive come previste dal presente Statuto.

ART. 11) Verifica dei requisiti in capo ai Soci Partecipanti

La verifica circa la sussistenza dei requisiti e l'inesistenza di situazioni impeditive per l'ammissione a Socio Partecipante, come previsti dal presente Statuto, è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

A tale scopo, entro 30 (trenta) giorni dalla nomina, il Consiglio di Amministrazione deve verificare che sussistano i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 del presente Statuto, che non esistano le situazioni impeditive di cui all'art. 15 del presente Statuto e che non vi siano situazioni di conflitto di interessi di cui al successivo art. 16 dello Statuto. La verifica deve avvenire mediante


Laura
Bottan

L'analisi della seguente documentazione prodotta dal Socio neo ammesso:

- a) se persona fisica: autodichiarazione che attesti la sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti e l'inesistenza delle situazioni impeditive;
- b) se ente o persona giuridica: autodichiarazione del legale rappresentante che attesti la sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti e l'inesistenza delle situazioni impeditive per se stesso e tutti i componenti dell'organo di gestione.

Nel caso in cui vi sia la nomina di un nuovo componente dell'organo di gestione oppure la modifica del rappresentante di un gruppo locale "Retake", in qualità di Soci della Fondazione, questi dovranno dare comunicazione, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta nomina o modifica, al Consiglio di Amministrazione fornendo la documentazione prevista di cui al precedente comma del presente articolo.

ART. 12) Obblighi dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti sono tenuti a mantenere una condotta coerente con le finalità etiche che connotano la Fondazione e devono evitare ogni iniziativa in qualsiasi modo incompatibile con le finalità della Fondazione medesima.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali ed essere eletti;
- essere informati sulle attività della Fondazione ed esercitare il controllo sulle stesse;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite nel presente Statuto;
- votare in Assemblea, a condizione che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Soci e in regola con il pagamento della quota sociale, se prevista;
- fare denuncia ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti hanno il dovere di:

- rispettare la legge, il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota sociale secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente. Ove non versino la quota sociale, decorsi sei mesi dalla scadenza del termine fissato, saranno considerati aver receduto.

La qualità di Socio non attribuisce alcun diritto di contenuto patrimoniale, né sulle entrate, comunque denominate, della Fondazione né sul suo patrimonio.

ART. 13) Esclusione e recesso

I Soci Fondatori possono essere esclusi nel caso in cui agiscano in modo *illecito* contro gli interessi della Fondazione, cagionando discredito alla Fondazione oppure nel caso in cui commettano *atti illeciti* di grave violazione degli scopi che la Fondazione si prefigge.

L'esclusione di un Socio Fondatore deve essere deliberata dall'Assemblea Generale con il voto favorevole che rappresenti almeno il 65% (sessantacinque per cento) del totale dei voti ponderati.

I Soci Partecipanti e i Soci Onorari possono essere esclusi per inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dalla legge e dal presente Statuto o per comportamento *illecito* contrario alle finalità della Fondazione o incompatibile con esso.

L'esclusione di un Socio Partecipante deve essere deliberata dall'Assemblea Generale con il voto favorevole che rappresenti più del 50% (cinquanta per cento) del totale dei voti ponderati, come meglio definiti all'articolo 21, espressi dagli aventi diritto.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti, se persone giuridiche, possono essere esclusi anche per i seguenti motivi e secondo le percentuali deliberative sopra indicate:

- trasformazione in ente non del Terzo Settore;
- cambio di denominazione che non riporti più la parola "Retake".

Il Socio o i Soci da escludere non devono essere presenti al momento del voto.

Tutti i Soci possono recedere dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata, o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurarne l'avvenuta ricezione. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

Il Socio escluso o che abbia esercitato il recesso non può richiedere i contributi versati né ha alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.

I Soci esclusi non possono essere rieletti nei successivi 12 (dodici) mesi dall'avvenuta esclusione.

ART. 14) Requisiti generali di onorabilità

Tutti i Soci devono:

- se persone fisiche, avere piena capacità legale e indiscussa probità e moralità;
- se persone giuridiche, gli organi di gestione devono essere composti da persone che abbiano piena capacità e indiscussa probità e moralità.

Non possono essere Soci della Fondazione coloro i quali:

- a) si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni contro la mafia), salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria, o per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - alla reclusione, per un tempo non inferiore a due anni, per un qualunque delitto non colposo, diverso da quelli di cui al punto precedente.

I requisiti di onorabilità previsti nel presente articolo vanno intesi come requisiti di idoneità etica conflacenti a un ente senza scopo di lucro.

Le cariche negli organi della Fondazione non possono essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata, su richiesta degli stessi, una delle pene previste dal comma 2, lettera c), del presente articolo, salvo il caso di estinzione del reato.

ART. 15) Cause generali di sospensione

Costituiscono cause di sospensione della qualità di Socio della Fondazione:

- per le persone fisiche:
 - a) la condanna, con sentenza non definitiva, per uno dei reati di cui al precedente art. 14, comma 2, lettera c);
 - b) l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene di cui al precedente art. 14, comma 2, lettera c), con sentenza non definitiva;
 - c) l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 14, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);
 - d) l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.
- per le persone giuridiche, l'applicazione di misure cautelari e/o sanzioni ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Il Socio è sospeso dalla propria qualità nei casi di cui al comma 1 e, su richiesta dello stesso, in ogni altro caso nel quale ritenga che la propria presenza cagioni o possa cagionare nocumento alla reputazione della Fondazione.

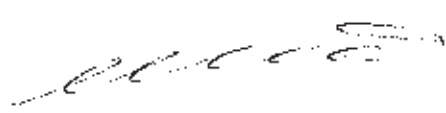
Il Consiglio di Amministrazione dovrà tempestivamente assumere le relative decisioni.

ART. 16) Cause generali di conflitto di interessi

I Soci, nel caso in cui abbiano, personalmente o per conto di terzi, interessi in conflitto con quelli della Fondazione devono darne immediata comunicazione all'Assemblea Generale e devono astenersi dal partecipare alle deliberazioni aventi ad oggetto la causa del conflitto.

Qualora la situazione di conflitto di interesse non sia temporanea oppure nel caso di omissione dolosa della suddetta comunicazione, l'Assemblea Generale valuta l'adozione dei provvedimenti della sospensione o della decadenza.

ART. 17) Cause di decadenza



Leunli
Perante
Prelate

Perdono la qualità di Soci della Fondazione coloro i quali, in qualunque momento, non siano più in possesso dei requisiti generali di onorabilità di cui all'articolo 14.

Possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio di Amministrazione, i Soci che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti o non si siano fatti rappresentare in Assemblea per 3 (tre) adunanze consecutive.

I Soci decaduti non possono essere rieletti nei successivi 12 (dodici) mesi dalla decadenza.

ORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE

ART. 18) Organi Sociali della Fondazione

Costituiscono organi della Fondazione:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Presidente Onorario;
- l'Organo di controllo.

ART. 19) Assemblea Generale

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Partecipanti, iscritti nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

L'Assemblea è l'organo sovrano.

L'Assemblea Generale, in convocazione ordinaria, ha le seguenti competenze e svolge i seguenti compiti:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività della Fondazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove previsto;
- approva il bilancio preventivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, ove previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- determinare gli eventuali compensi dei componenti degli organi di gestione e controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'ammissione dei nuovi Soci;
- delibera sull'esclusione dei Soci,
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea Generale, in convocazione straordinaria, ha le seguenti competenze e svolge i seguenti compiti:

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto, ferma restando l'immodificabilità dello scopo della Fondazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione e sulla devoluzione del patrimonio nei limiti imposti dalle leggi vigenti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

ART. 20) Convocazione dell'Assemblea Generale

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente della Fondazione, o da chi ne fa le veci, per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea è convocata dal Presidente quando ne sorga la necessità o quando ne facciano motivata richiesta, per iscritto, un numero di Soci Fondatori e Soci Onorari che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) del totale dei voti ponderati.

L'avviso di convocazione delle Assemblee deve essere spedito al domicilio dei Soci, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, a mezzo di lettera raccomandata o mediante qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurarne la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve

contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione in prima e seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

In caso di particolare urgenza la convocazione può essere effettuata con le stesse formalità, con un preavviso di almeno 4 (quattro) giorni.

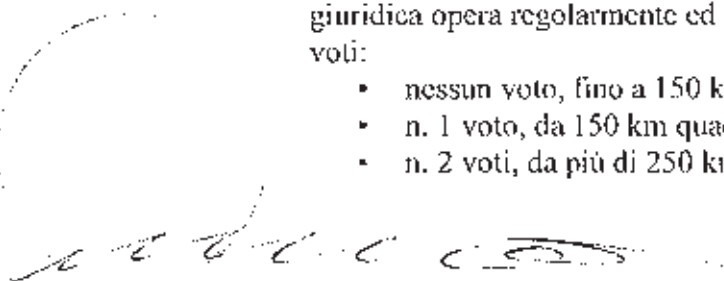
In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando siano rappresentati, in presenza o per delega, almeno l'80% dei voti ponderati, e partecipa l'Organo di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai Soci Fondatori e ai Soci Partecipanti non presenti.

ART. 21) Voti ponderati

Le deliberazioni avvengono secondo il seguente sistema di ponderazione dei voti:

- per i Soci Fondatori e Partecipanti persone fisiche:
 - o in ragione del numero di eventi e interventi annuali che ciascun Socio, rappresentante di un gruppo "Retake" locale, organizza e promuove con il necessario coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 10 eventi per anno solare;
 - n. 1 voto, da 11 a 50 eventi per anno solare;
 - n. 2 voti, dai 51 ai 100 eventi per anno solare;
 - n. 3 voti, dai 101 ai 250 eventi per anno solare;
 - n. 4 voti, oltre i 250 eventi per anno solare;
 - o in ragione del numero di abitanti residenti nel comune in cui il Socio, rappresentante di un gruppo "Retake", opera regolarmente, secondo i dati forniti annualmente dall'ISTAT, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 500 mila abitanti;
 - n. 1 voto, da più di 500 mila abitanti fino ad 1 milione di abitanti;
 - n. 2 voti, da più di 1 milione di abitanti fino a 2 milioni di abitanti;
 - n. 3 voti, da più di 2 milioni di abitanti fino ad oltre 3 milioni di abitanti;
 - o in ragione dell'estensione territoriale del Comune nel quale il Socio, rappresentante di un gruppo "Retake", opera regolarmente ed ha il proprio domicilio, riconoscendo i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 150 km quadrati;
 - n. 1 voto, da 150 km quadrati a 250 km quadrati;
 - n. 2 voti, da più di 250 km quadrati a 500 km quadrati;
 - n. 3 voti, da più di 500 km quadrati a 1000 km quadrati;
 - n. 4 voti, da più di 1000 km quadrati a oltre 1250 km quadrati;
- per i Soci Fondatori e Partecipanti persone giuridiche:
 - o in ragione del numero di abitanti residenti nel comune in cui il Socio-Persona giuridica opera regolarmente ed ha la propria sede legale, secondo i dati forniti annualmente dall'ISTAT, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 500 mila abitanti;
 - n. 1 voto, da più di 500 mila abitanti fino ad 1 milione di abitanti;
 - n. 2 voti, da più di 1 milione di abitanti fino a 2 milioni di abitanti;
 - n. 3 voti, da più di 2 milioni di abitanti fino ad oltre 3 milioni di abitanti;
 - o in ragione dell'estensione territoriale del comune in cui il Socio-Persona giuridica opera regolarmente ed ha la propria sede legale, riconoscendo i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 150 km quadrati;
 - n. 1 voto, da 150 km quadrati a 250 km quadrati;
 - n. 2 voti, da più di 250 km quadrati a 500 km quadrati;



Leull
 Forcetti
 Botten

- n. 3 voti, da più di 500 km quadrati a 1000 km quadrati;
- n. 4 voti, da più di 1000 km quadrati a oltre 1250 km quadrati;
- in ragione del numero di eventi ed interventi annuali che ciascun Socio-Persona giuridica organizza e promuove con il necessario coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, i quali riconoscono i seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 50 eventi per anno solare;
 - n. 1 voto, da 51 a 100 eventi per anno solare;
 - n. 2 voti, dai 101 ai 250 eventi per anno solare;
 - n. 3 voti, dai 500 ai 1000 eventi per anno solare;
 - n. 4 voti, oltre i 1000 eventi per anno solare;
- in ragione del numero di gruppi e sezioni attivi in cui è organizzato il Socio-Persona giuridica, mediante riconoscimento dei seguenti voti:
 - nessun voto, fino a 50 gruppi e/o sezioni;
 - n. 1 voto, da 50 a 100 gruppi e/o sezioni;
 - n. 2 voti, oltre 100 gruppi e/o sezioni;
- in ragione dell'anzianità del Socio-Persona giuridica, a far tempo da quando abbia assunto la denominazione Retake, riconoscendo i seguenti voti:
 - n. 1 voto, se costituito da almeno 3 anni;
 - n. 2 voti, se costituito da 4 a 10 anni;
 - n. 3 voti, se costituito oltre i 10 anni.

I sopra indicati criteri devono considerarsi tra loro cumulabili in base alla qualità di Socio, sia esso persona fisica o persona giuridica.

Al Socio-Ente o Persona giuridica è sempre riconosciuto almeno 1 (un) voto.

ART. 22) Adunanze e deliberazioni dell'Assemblea Generale

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in sua assenza, da persona nominata a presiedere l'adunanza dai convenuti all'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

È ammessa la partecipazione a distanza alle adunanze dell'Assemblea Generale mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione in video/teleconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso l'Assemblea Generale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Segretario verbalizzante.

Ogni Socio può farsi rappresentare nelle assemblee da un altro socio, mediante delega scritta. Nessun Socio può essere portatore di più di 2 (due) deleghe.

In prima convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita quando sia presente o rappresentato più del 50% (cinquanta per cento) del totale dei voti ponderati degli aventi diritto; in seconda convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno il 26% (ventisei per cento) del totale dei voti ponderati degli aventi diritto.

In convocazione straordinaria, l'Assemblea Generale è validamente costituita quando sia presente o rappresentato più del 65% (sessantacinque per cento) del totale dei voti ponderati degli aventi diritto. L'Assemblea Generale in sessione straordinaria delibera con il voto favorevole di più del 50% (cinquanta per cento) del totale dei voti ponderati.

Art. 23) Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da numero minimo di 7 (sette) e massimo di 13 (tredici) membri eletti dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è articolato al suo interno come segue:

- Presidente.
- Vice Presidente.

- Segretario.
- Tesoriere.
- Numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove).

In ogni caso i membri sono scelti tra coloro che dimostrano di possedere specifiche competenze ed esperienza, che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e che non versino in una delle cause di incompatibilità oppure di decadenza come meglio in seguito precisate; si applica, ove compatibile l'art. 2382 c.c.

Nel caso in cui vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione provvede alla cooptazione. Il nuovo nominato resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato del Consiglio.

ART. 24) Indennità e compensi

Eventuali compensi per i componenti degli organi di gestione e di controllo sono determinati in coerenza con la natura istituzionale della Fondazione e con l'assenza di finalità lucrative e sono commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione possono competere un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo stesso, oltre al rimborso delle spese strettamente connesse all'esercizio della carica.

La misura e le modalità di erogazione di gettoni di presenza e dei rimborsi spese sono deliberate dal Consiglio stesso, su parere conforme dell'Organo di controllo.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza nella medesima giornata.

ART. 25) Cause generali di incompatibilità

Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

- i membri del Parlamento nazionale ed europeo o del Governo;
- gli assessori o consiglieri regionali;
- gli assessori o consiglieri provinciali;
- il Presidente della Provincia;
- il Sindaco, gli assessori o consiglieri Comunali, il Presidente e i componenti del Consiglio Circo-scrizionale, il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione dei Consorzi fra enti locali, il Presidente e i componenti dei Consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il Presidente delle società controllate da enti locali, delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
- coloro che ricoprono un ruolo esecutivo o direttivo di partito o movimento politico a livello nazionale e, nei territori oggetto di intervento della Fondazione, a livello regionale, provinciale e comunale;
- coloro che, in qualsiasi momento, perdono i requisiti di onorabilità previsti dallo Statuto per i Soci;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da qualsiasi organo della Fondazione;

coloro che, all'atto della nomina, si trovino in una delle situazioni di sospensione di cui all'art. 15 del presente Statuto.

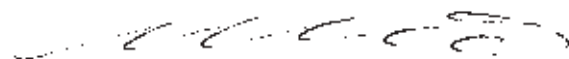
Sono tra loro reciprocamente incompatibili la qualità di componente del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo.

Il componente di un organo che assume la carica in un diverso organo della Fondazione decade automaticamente dal primo.

ART. 26) Cause generali di decadenza dalle cariche

Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina, rilascia dichiarazione sostitutiva per mezzo della quale dichiara di possedere i requisiti statuari richiesti, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e che non sussistano cause di sospensione e di decadenza previste per i soci.

I componenti gli organi della Fondazione devono dare al Consiglio di Amministrazione



Luigi
Porete Botta

immediata comunicazione delle sopravvenute cause di decadenza o di incompatibilità che li riguardano.

Qualora non vi provvedano sono tenuti a risarcire gli eventuali danni di qualsiasi tipo che abbiano provocato alla Fondazione e decadono dalla carica con dichiarazione del Consiglio di Amministrazione.

I componenti gli organi della Fondazione che non intervengano per tre volte consecutive alle riunioni dell'organo di appartenenza, senza giustificato motivo, possono essere dichiarati decaduti dall'ufficio con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 27) Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e attua le volontà e gli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite le funzioni riguardanti la gestione dell'ente in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea Generale e in particolare:

- curare l'immagine del movimento Retake,
- Approvare e verificare l'attuazione del programma di attività, affinché sia conforme alle finalità statutarie e al raggiungimento della missione della Fondazione.
- Ricevere e deliberare sulle mozioni presentate dall'Assemblea Generale.
- Eseguire le linee di politica generale definite dall'Assemblea Generale per l'attuazione della strategia della Fondazione e per il raggiungimento delle finalità statutarie.
- Determinare l'importo della quota sociale annua degli aderenti nonché la quota di ingresso dei nuovi gruppi o delle nuove associazioni.
- Verificare che i nuovi Soci siano effettivamente muniti dei requisiti stabiliti dal presente Statuto.
- Accettare donazioni, eredità, lasciti ed altre sopravvenienze e destinarli alle singole realtà locali.
- Approvare i contenuti essenziali delle eventuali convenzioni con soggetti pubblici e privati interessati all'attività della Fondazione.
- Predisporre la proposta di bilancio di esercizio, da approvarsi dall'Assemblea Generale, dal quale devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- Predisporre eventuali regolamenti interni che regolino il funzionamento dei singoli organi della Fondazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- Proporre all'Assemblea Generale eventuali modifiche statutarie.
- Ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.
- Assumere e licenziare eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni.
- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei Soci.
- Conferire speciali incarichi ai singoli Consiglieri anche con facoltà sub-delega fissandone le attribuzioni ed i limiti.
- Svolgere tutti gli ulteriori compiti che gli siano attribuiti dal presente Statuto o dall'Assemblea.

Art. 28) Convocazione, adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta risultasse necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta, tramite avviso contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della seduta, nonché l'elenco delle materie da trattare, a mezzo lettera raccomandata o con qualsiasi mezzo, anche telematico, idoneo ad assicurarne l'avvenuta ricezione, almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza, oppure, in caso di particolare urgenza almeno 1 (uno) giorno prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto

del Presidente.

Il Presidente Onorario ha diritto di partecipazione e di intervento alle adunanze del Consiglio Direttivo. Tuttavia, il Presidente Onorario non ha diritto di voto e la sua presenza non viene computata ai fini del *quorum* costitutivo del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione assume la presidenza delle sedute o, in caso di sua assenza od impedimento, la presidenza è assunta dal Vice Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal membro più anziano di età.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

È ammessa la partecipazione a distanza alle adunanze del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione in video/teleconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario verbalizzante.

Art. 29) Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione nei rapporti interni, esterni e in giudizio e ha l'uso della firma sociale.

Il Presidente viene eletto dalla Assemblea Generale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale e il Consiglio di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività compiuta e, tra le sue funzioni, in particolare:

- nomina il Vice Presidente, scelto tra i membri del Consiglio di Amministrazione e il Segretario.
- Assicura l'indirizzo, il coordinamento e lo svolgimento democratico della attività secondo lo Statuto, la missione ed il programma di Retake.
- Assicura la migliore gestione del patrimonio, delle risorse umane e del movimento.
- Svolge attività di controllo sulla gestione finanziaria e sulle attività svolte dai rappresentanti locali di Retake.
- In caso di urgenza e in assenza di specifica delibera adotta, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti necessari, sottoponendoli alla successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile successiva.
- Aprire e chiudere conti bancari e postali.
- Riscuote pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e ne rilascia quietanza.
- Ha facoltà di delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o Soci con procura generale o speciale.

Il Presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di tutti i Presidenti oppure dei rappresentanti delle singole associazioni o gruppi "Retake" presenti su tutto il territorio nazionale.

In caso di mancanza o di impedimento le mansioni del Presidente sono esercitate dal Vice Presidente oppure dal membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

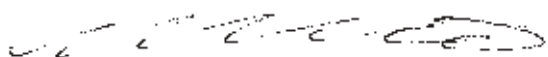
Art. 30) Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nei compiti a lui spettanti, ne fa le veci in caso di assenza o impedimento per tutto il periodo di assenza e/o di impedimento. La firma del Vice Presidente fa stato di impedimento del Presidente.

Art. 31) Il Presidente Onorario

Il Presidente Onorario è eletto dall'Assemblea Generale tra i soggetti che si siano particolarmente distinti per la loro attività e che abbiano mostrato particolare sensibilità per l'attività di Retake, resta in carica a tempo indeterminato, salvo cause di decadenza, dimissioni o revoca.



Levelli
Parati
Bianchi

Il Presidente Onorario può partecipare al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea Generale e non ha diritto di voto.

Al Presidente Onorario possono essere affidati incarichi di rappresentanza su incarico del Presidente o delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 32) Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario svolge il ruolo di coadiuvare il Presidente nella gestione della Fondazione e in tutte le funzioni tese all'adempimento dei compiti statuari.

Il Segretario è, altresì, responsabile della redazione dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Art. 33) Il Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione inerente all'esercizio finanziario e alla tenuta dei libri contabili.

Il Tesoriere cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere, nel sovrintendere alla movimentazione del denaro e dei valori della Fondazione, sulla base delle attribuzioni conferite e nei limiti delle competenze riconosciute dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di:

- riscuotere i contributi associativi annuali e ogni altro credito della Fondazione.
- Eseguire i pagamenti in base ai mandati del Presidente o di colui il quale ne faccia le veci, rilasciando ricevute per le riscossioni ed esigendo quietanza per i pagamenti.
- Depositare denaro e valori presso uno o più istituti di credito prescelti dal Presidente e controllare il movimento del conto corrente, se istituito.
- Collaborare a qualsiasi verifica del Presidente o del Consiglio di Amministrazione.

Art. 34) Organo di controllo e Revisore unico

L'Organo di controllo è composto da un sindaco nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

Al Sindaco Unico si applica quanto previsto dall'articolo 30 del Codice del Terzo settore.

Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'articolo 31 del Codice del Terzo settore.

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 35) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statuarie nell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di dotazione:

- di valore pari ad Euro 30.000,00 (trentamila) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;
- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Soci Fondatori, dai Soci Partecipanti, dai Soci Onorari o da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- costituito, altresì, dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

b) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali clargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Soci Fondatori, dai Soci Partecipanti, dai Soci Onorari o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili e immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione stessa.

Art. 36) Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. L'Assemblea Generale deve essere convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio e, quando previsto, del bilancio sociale, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, oppure entro centottanta giorni quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Fondazione.

Art. 37) Divieto di distribuzione degli utili

La Fondazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

LIBRI SOCIALI

Art. 38) Libri sociali

La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro dei Soci;
- b) il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere riportati anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri organi sociali, tenuti a cura degli organi associativi ai quali gli stessi si riferiscono.

I Soci Fondatori e i Soci Partecipanti hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

SCIoglimento DELL'ENTE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Art. 39) Scioglimento dell'ente e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'ente viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 21 dello Statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'ente non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto - previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad Associazioni di volontariato ETS o ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai Soci.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra i Soci Fondatori e Soci Partecipanti.

RINVIO

Art. 40) Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si rinvia al Codice del Terzo settore e al Codice Civile.

Francesca Dinefanti
Autaricete Porcetta
Ettore Botta
Giuseppe Vignati